



**TRIBUNALE DI LUCCA
RITO COLLEGALE SEZIONE PENALE**

DOTT. BORAGINE GERARDO	Presidente
DOTT.SSA MARINO VALERIA	Giudice a latere
DOTT.SSA GENOVESE NIDIA	Giudice a latere

DOTT. AMODEO GIUSEPPE DOTT. GIANNINO SALVATORE
Pubblico Ministero

SIG.RA ANDREOZZI ROSELLA	Cancelliere
SPINELLI SIG.RA MARILENA - Stenotipista	Ausiliario tecnico

VERBALE DI UDIENZA REDATTO IN FORMA STENOTIPICA

PAGINE VERBALE: n. 95

PROCEDIMENTO PENALE N. R.G. TRIB. 2135/13 - R.G.N.R. 6305/09

A CARICO DI: ANDRONICO SALVATORE + 40

UDIENZA DEL 18/11/2015

LU0010 POLO FIERISTICO

Esito: RINVIO AL 25 NOVEMBRE 2015 ORE 09.30

Caratteri: 124384

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO E QUESTIONI PRELIMINARI.....	3
CONFERIMENTO DI INCARICO ALL'INTERPRETE – CELLERINI LAURA.....	4
CONFERIMENTO DI INCARICO ALL'INTERPRETE – STEFANINI VANIA.....	4
DEPOSIZIONE DEL TESTE – BENDER KLAUS DIETER.....	12
Difesa – Avvocato Siniscalchi.....	15
Pubblico Ministero.....	30
Difesa – Avvocato Siniscalchi.....	44
DEPOSIZIONE DEL TESTE – GLATZ EWALD.....	46
Difesa – Avvocato Siniscalchi.....	47
Pubblico Ministero.....	65
Difesa – Avvocato Ruggeri Laderchi.....	74
Difesa – Avvocato Siniscalchi.....	82
QUESTIONI ISTRUTTORIE.....	83

**TRIBUNALE DI LUCCA - RITO COLLEGALE SEZIONE PENALE
LU0010 POLO FIERISTICO
PROCEDIMENTO PENALE n. R.G. TRIB. 2135/13 - R.G.N.R. 6305/09
Udienza del 18/11/2015**

DOTT. BORAGINE GERARDO Presidente
DOTT.SSA MARINO VALERIA Giudice a latere
DOTT.SSA GENOVESE NIDIA Giudice a latere

DOTT. AMODEO GIUSEPPE DOTT. GIANNINO SALVATORE Pubblico
Ministero

SIG.RA ANDREOZZI ROSELLA Cancelliere
SPINELLI SIG.RA MARILENA - Stenotipista Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - ANDRONICO SALVATORE + 40 -

APPELLO E QUESTIONI PRELIMINARI

PRESIDENTE - Buongiorno a tutti. *(Il Presidente fa l'appello).*

Allora, innanzitutto procediamo nuovamente alla nomina formale ai sensi dell'articolo 143 c.p.p. delle signore Cellerini Laura e Stefanini Vania, già presenti, nomina alla quale si procede in ragione del fatto che non è stato possibile nominare un esperto iscritto nell'albo di cui all'articolo 67 disposizioni di attuazione c.p.p., per le ragioni già esplicitate nelle ordinanze di nomina contenute nei verbali delle precedenti udienze. L'Avvocato Menzione è arrivato, quindi per il verbale. Allora...

AVV. BARRO - Presidente, mi scusi, Avvocato Barro. Alla scorsa udienza si era riservato il difensore professor Stortoni di depositare una fotografia, all'esito dell'esame del

professor Cinieri. Io la depositerei al Collegio.

PRESIDENTE - Sì, solo un attimo che volevo dare... sentiamo l'incarico, terminiamo, così comincia l'attività di traduzione anche nei confronti del teste qui presente, così... non è che sia indispensabile, però terminiamo questa fase del conferimento incarico, così poi andiamo oltre. Allora, quindi voi leggete la formula.

Viene introdotto in aula l'Interprete

CONFERIMENTO DI INCARICO ALL'INTERPRETE - CELLERINI LAURA

INTERPRETE CELLERINI - Dobbiamo leggere la formula?

PRESIDENTE - Prego, sì.

INTERPRETE CELLERINI - Con le generalità?

PRESIDENTE - Sì, facciamo una cosa completa, così rimane tutto a verbale.

INTERPRETE CELLERINI - Io sottoscritta dottoressa Cellerini Laura, nata a Firenze il 06 marzo 1974 e residente in Pontassieve, Piazza Cesare Pavese numero 3 (dà lettura della formula di rito).

PRESIDENTE - Benissimo. Prego.

Viene introdotto in aula l'Interprete

CONFERIMENTO DI INCARICO ALL'INTERPRETE - STEFANINI VANIA

INTERPRETE STEFANINI - Vania Stefanini, nata a Firenze il 30/11/'74 e residente a Firenze, Via Don Lorenzo Perosi, 49 (dà lettura della formula di rito).

PRESIDENTE - Bene. Allora, non siete in condizioni di incompatibilità. L'incarico che oggi vi viene conferito è relativo all'attività di traduzione delle domande che verranno poste ai testi - ora vediamo quali sono presenti - di lingua tedesca e delle relative risposte. Allora...

AVV. NAPOLI - Presidente, chiedo scusa, l'Avvocato Napoli in sostituzione del professor Stile. Prima che inizi l'esame io volevo depositare un'istanza del professor Stile in relazione all'udienza che si dovrà tenere il 09 dicembre. In realtà più che un'istanza si tratta di una richiesta di autorizzazione relativa ad autorizzare l'ingresso dei tecnici in aula alle ore 08:30 per non ritardare poi il normale svolgimento dell'udienza. Io gliela deposito, poi deciderà come crede.

PRESIDENTE - Ce la fa vedere? Grazie.

AVV. NAPOLI - Sì.

PRESIDENTE - Allora, vediamo che cos'è. Allora, su questo possiamo decidere subito. Diamo lettura dell'istanza. Pubblici Ministeri e Avvocati, per favore. Allora, l'Avvocato Stile, che oggi è impegnato e non è presente, ci anticipa che il giorno 09, dove si procederà all'esame dei consulenti che hanno collaborato alla realizzazione del modello presso il Politecnico di Milano, modello menzionato dal professor Diana nel corso del suo esame - vi ricordate, si è parlato di questo modello fisicamente realizzato secondo le dimensioni reali - poiché il

modello è di notevoli dimensioni, 4/5 metri, e il montaggio richiede qualche tempo, ci prega di autorizzare l'accesso dei tecnici nell'aula di udienza alle ore 08:30, in modo da evitare interferenze sullo sviluppo dell'udienza. Leggo pubblicamente perché... giusto per sapere chi è presente che provvede all'apertura della struttura, se fosse già presente... quindi allora è già presente lei, quindi alle otto e mezza arriveranno i tecnici. Il Tribunale autorizza l'ingresso all'ora indicata per procedere all'allestimento, come da richiesta dell'Avvocato Stile. E questo è fatto. Avvocato Barro.

AVV. BARRO - Deposito la fotografia cui ha fatto riferimento il professor Cinieri alla scorsa udienza.

PRESIDENTE - Benissimo. Grazie. Facciamola vedere anche ai Pubblici Ministeri e alle Parti Civili, se hanno interesse. E' l'immagine fotografica a cui si è fatto riferimento. Ci sono due copie quindi, una... benissimo. Il Tribunale, nulla opponendo le Parti, acquisisce la foto come richiesto dall'Avvocato Barro. Allora, Avvocato Siniscalchi, vediamo oggi chi è presente. Io do lettura delle comunicazioni pervenute già da qualche giorno, l'ultima è di ieri. Allora, come si chiama il teste presente? Come si chiama il teste presente?

INTERPRETE CELLERINI - Deve alzarsi?

PRESIDENTE - No, no, no, basta...

INTERPRETE CELLERINI - Basta che lo dica a me?

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE CELLERINI - E' il signor Klaus Dieter Bender.

Bender è scritto.

PRESIDENTE - Allora... 18 novembre...

AVV. SINISCALCHI - Oltre al signor Bender, Presidente, è presente anche il signor Glatz, che sono i due testi (sovrapposizione di voci)...

PRESIDENTE - Quindi è presente Glatz...

AVV. SINISCALCHI - E Bender.

PRESIDENTE - Glatz dov'è?

AVV. SINISCALCHI - E' fuori.

PRESIDENTE - E' fuori. Quindi Glatz è presente, e Bender, 5 e 6 del nostro elenco, quello interno, 5 e 6. Allora, invece diamo lettura, Pubblici Ministeri e Avvocati, della comunicazione di impedimento a comparire dei testi Hintze, Beuth, Beuer e Borner, che ci arriva via fax dallo Studio Legale Gulotta Varischi Pino: "Illustrissimo Tribunale, in relazione alle citazioni a testimoniare di cui all'oggetto, siamo stati incaricati di comunicarvi l'impossibilità a comparire all'udienza fissata dei testimoni per via di improrogabili impegni lavorativi e delle difficoltà ad organizzare il trasferimento dovute ad uno sciopero della compagnia aerea Lufthansa. I testimoni vogliono esprimere le loro scuse per la mancata comparizione e la loro disponibilità a comparire ad una

successiva udienza, ove la loro testimonianza fosse ritenuta necessaria. Di quanto sopra è stata data informazione altresì ai difensori che hanno emesso l'atto di citazione con la comunicazione in lingua inglese, che qui si acclude, e di cui di seguito si fornisce traduzione informale. Si ringrazia anticipatamente il Tribunale per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente". Questa è una nota che riguarda Beuer, Borner, Beuth, Hintze. Poi, Schön ci fa pervenire, da parte di altro studio, alla cancelleria del dibattimento, una nota in cui ci dice, lo studio: "Onorevoli Signori Giudici, il signor Schön ci ha incaricato di rappresentarlo riguardo la sua citazione a testimone. Purtroppo non può comparire dinanzi al Tribunale il 18 novembre per motivi di salute. E' stato operato diverse volte alla colonna vertebrale e non può viaggiare. Alleghiamo un certificato medico che lo prova". Qua non ce l'ho il certificato medico, ma di questo vi do lettura. Poi, Sondermann, con una traduzione della cancelleria, il testo dovrebbe essere il seguente, poi dopo chiediamo conferma alle nostre interpreti: "Gentili Signore e Signori, a causa delle mie attuali condizioni di salute" - questo è Sondermann che scrive - "non è possibile per me comparire come testimone nel procedimento penale... eccetera, eccetera... il 18/11/2015. Cordiali saluti, Fred Sondermann". Quindi abbiamo numerosi testi che non vengono, che sono assenti.

Avvocato Siniscalchi, sono tutti della sua lista?

AVV. SINISCALCHI - Sì, Presidente. Allora...

PRESIDENTE - Ci dia qualche notizia di più.

AVV. SINISCALCHI - Le do qualche notizia.

PRESIDENTE - Ulteriore, in più.

AVV. SINISCALCHI - Allora, io ho ricevuto analoghe comunicazioni a quelle che ha letto lei. Per quanto riguarda Schön, io all'udienza scorsa avevo prodotto in più anche il certificato medico che a noi era stato inviato. Schön è un teste rinunciato, mi pare che ci sia stato anche assenso da parte del Pubblico Ministero e delle Parti Civili. Questo per quanto riguarda Schön.

PRESIDENTE - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, per quanto riguarda gli altri testimoni, abbiamo diciamo due gruppi di testi, da un lato Hintze, Borner, Bender e Beuth; questi testimoni, diciamo, in qualche modo lasciano... confermano la volontà di partecipare alla prossima udienza per rendere la loro testimonianza. Ecco, rispetto a questi testimoni magari eventualmente, riservandomi comunque di rinunciare a tutti quanti e in particolare a qualcuno di loro ove diciamo la testimonianza di uno solo magari di questi testimoni possa essere per me esaustiva, io allo stato mi riservo una rinuncia. E per quanto riguarda Sondermann, ugualmente vorrei diciamo capire meglio quali sono queste situazioni impeditive sulla sua testimonianza. Sondermann

per me è un teste importante. Eventualmente adesso stavo ipotizzando che magari si potrebbe pensare a un questionario scritto ove effettivamente... sull'assenso diciamo delle parti...

PRESIDENTE - Va bene.

AVV. SINISCALCHI - Diciamo, trovare...

PRESIDENTE - Avevo capito che lei già oggi poteva darci indicazioni sulle rinunce, perché...

AVV. SINISCALCHI - Allora, Presidente, io confermo quello che avevo già detto, cioè ove ci fosse da parte di questi testimoni un qualsiasi diciamo ostacolo alla presenza fisica in aula, io rinuncerò a questi testi. Però allo stato, visto che sono, in qualche modo - mi riferisco ai quattro testimoni che ho citato prima - indicate delle cause contingenti, io allo stato non rinuncio, cioè, perché mi sembra che questi testimoni comunque confermino la volontà di partecipare all'udienza e rendere la loro testimonianza.

PRESIDENTE - Lei è ottimista. Allora, innanzitutto...

AVV. SINISCALCHI - Oggi, Presidente, oggi. Chiaramente, ove questo dovesse cambiare...

PRESIDENTE - Va beh, tanto...

AVV. SINISCALCHI - ...io, cioè...

PRESIDENTE - D'accordo.

AVV. SINISCALCHI - ...anticipo già che rinuncerò, ecco. Non farò richieste, questo lo ribadisco, che non prevedano la

partecipazione fisica dei testi in udienza.

PRESIDENTE - Allora, innanzitutto il Tribunale, ove non l'avesse già fatto...

AVV. SINISCALCHI - Ecco...

PRESIDENTE - ...revoca l'ordinanza di ammissione del teste Schön, alla luce di quanto... della rinuncia già effettuata alla scorsa udienza e del consenso già prestato e confermato dalle altre parti in data odierna.

AVV. SINISCALCHI - Io deposito comunque, Presidente, il mio fascicoletto delle citazioni, che ho comunque eseguito...

PRESIDENTE - Prego, prego, prego.

AVV. SINISCALCHI - ...nei confronti di tutti i testi.

P.M. GIANNINO - Di Sondermann abbiamo acquisito un... c'è un certificato, non so se l'Avvocato lo ha (sovrapposizione di voci)...

AVV. SINISCALCHI - Il certificato sì, lo posso...

P.M. GIANNINO - No, no, ce l'abbiamo anche noi, era per produrlo al Collegio.

AVV. SINISCALCHI - Il certificato, ecco, lo produco, è allegato alla comunicazione che io ho ricevuto in tedesco. Magari se l'interprete può dar luogo alla traduzione.

PRESIDENTE - Per Sondermann, Avvocato?

AVV. SINISCALCHI - Sì, per Sondermann.

PRESIDENTE - Allora, Sondermann lo alleghiamo, deve acquisire il certificato, nonché le citazioni effettuate

dall'Avvocato Siniscalchi. Allora, io direi così, procediamo con l'esame dei due testi presenti, dopodiché abbiamo tutto il tempo necessario per fare una valutazione complessiva sull'ulteriore sviluppo delle udienze, sulla presenza dei testi. Indicheremo noi delle date ora ai testi tedeschi per tornare. Ove non venissero nemmeno a quelle successive, faremo le valutazioni conseguenti.

P.M. GIANNINO - Presidente, chiedo scusa.

PRESIDENTE - Prego.

P.M. GIANNINO - Sono di turno, devo tenere il telefono con la suoneria accesa. Chiedo scusa in anticipo se...

PRESIDENTE - E' di turno.

P.M. GIANNINO - ...anche durante una frase mi dovessi alzare ed uscire (voce fuori microfono).

PRESIDENTE - Allora, vogliamo cominciare?

AVV. SINISCALCHI - Sì. Con Bender.

PRESIDENTE - Con...?

AVV. SINISCALCHI - Bender.

Viene introdotto in aula il Teste

DEPOSIZIONE DEL TESTE - BENDER KLAUS DIETER

PRESIDENTE - Allora, gli dite di accomodarsi di qua.

AVV. SINISCALCHI - Vorrei dare atto anche della presenza del nostro consulente, ingegner Tiziano Croce. E' presente il nostro consulente, ingegner Tiziano Croce.

PRESIDENTE - L'ingegner Tiziano Croce è lei? E' presente.
Buongiorno. Allora, dite al teste qui presente... gli traduciamo la formula e gliela facciamo ripetere. O se l'avete già scritta in tedesco gliela fate leggere. Allora, gli dite di leggere quella formula? Gliela porta il nostro ufficiale giudiziario. Diteglielo voi cosa deve leggere.

INTERPRETE STEFANINI - (Traduce).

PRESIDENTE - Allora, gli dite... gli chiedete se ha compreso il senso della formula? Vuol dire che è un testimone e che ha l'obbligo di dire la verità e che se non dice la verità commette un reato che si chiama falsa testimonianza.

INTERPRETE STEFANINI - Sì, era già contenuto nella formula che ha letto a voce alta.

PRESIDENTE - L'avete tradotto voi?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

PRESIDENTE - Cioè che si commette un reato che si chiama falsa testimonianza?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

PRESIDENTE - Benissimo. Allora, abbiamo modificato, ma insomma, a fin di bene. Allora, ditegli ora che cominceranno a formulare le domande. Ci dà le generalità complete? Ecco, quelle mancavano.

INTERPRETE STEFANINI - Allora, mi chiamo Klaus Dieter Bender, sono nato il 2 luglio del 1958 a Nordhausen.

PRESIDENTE - Dove abita?

INTERPRETE STEFANINI - Abito ad Hannover. L'indirizzo?

PRESIDENTE - L'indirizzo. Allora, Leuschnerstrasse 26, 30457 Hannover.

PRESIDENTE - Bene. Allora a questo punto gli dica che cominceranno i difensori, in particolare l'Avvocato Siniscalchi, a fare domande e poi eventualmente anche gli altri, gli Avvocati e i Pubblici Ministeri formuleranno ulteriori domande.

INTERPRETE STEFANINI - (Traduce).

PRESIDENTE - Allora, prego Avvocato Siniscalchi.

AVV. SINISCALCHI - Presidente, noi...

PRESIDENTE - Consentendo...

AVV. SINISCALCHI - Sì.

PRESIDENTE - ...la traduzione, quindi domande formulate...

AVV. SINISCALCHI - Sì, sì.

PRESIDENTE - ...nella maniera più semplice possibile.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, abbiamo predisposto per il Tribunale un fascicoletto di documentazione che noi proietteremo e utilizzeremo nell'esame dei nostri testimoni, ecco, in ordine, così, diciamo per comodità anche del Tribunale. Sono tutti documenti che sono parte del fascicolo del dibattimento, tranne uno, che adesso poi specificheremo.

PRESIDENTE - Bene. Possiamo cominciare.

Difesa - Avvocato Siniscalchi

AVV. SINISCALCHI - Grazie. Signor Bender, lei che attività svolgeva presso Jungenthal nel 2008?

INTERPRETE STEFANINI - Allora, lavoravo nel 2008 nell'ambito pulizia cisterne, nel settore di attività che credo potremmo chiamarlo come preparazione, presviluppo.

AVV. SINISCALCHI - Senta, lei svolgeva anche attività di sostituto del signor Kriebel per quanto riguarda i test UT?

INTERPRETE STEFANINI - Allora, come attività secondaria nell'ambito delle revisioni sostituivo il signor Kriebel per gli esami ad ultrasuoni.

AVV. SINISCALCHI - Senta, lei che abilitazione possiede?

INTERPRETE STEFANINI - Allora, nel 1997 a Wittenberg ho fatto un apprendistato per il VD1. Deve andare avanti con la risposta?

AVV. SINISCALCHI - Sì, sì, sulle abilitazioni che lui ha, cioè se ha altre abilitazioni, attraverso quali abilitazioni faceva i controlli UT.

INTERPRETE STEFANINI - Ho fatto, come dicevo, la VD1 e con questa qualifica potevo eseguire i controlli ad ultrasuoni sugli assili.

AVV. SINISCALCHI - Non ho capito bene. UT1 o VT1?

INTERPRETE STEFANINI - Allora scusate, non avevo capito bene io. Era UT1 la qualifica di cui ha parlato il teste.

AVV. SINISCALCHI - Senta, il corso a Wittenberg come era

organizzato, come era strutturato?

INTERPRETE STEFANINI - Allora, il corso che ho fatto nel 1997 ha avuto una durata di quattro settimane, con un esame finale che comprendeva tre parti: la parte pratica, teorica e quella normativa.

AVV. SINISCALCHI - Quindi c'era una parte teorica e una parte pratica?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, vi erano degli esami che comprendevano la parte pratica, la parte teorica, gli assili e poi le normative.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, la parte teorica quindi riguardava la corretta applicazione delle regole manutentive che erano allora vigenti?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, riguardava le normative che erano allora vigenti.

AVV. SINISCALCHI - E la parte pratica in che cosa consisteva?

INTERPRETE STEFANINI - Abbiamo esaminato l'assile. Si trattava di cercare le cricche. Poi abbiamo effettuato l'esame sulla ruota e poi sul tirante - credo - sulla tiranteria.

AVV. SINISCALCHI - Magari se può ripetere, scusi, questo ultimo termine, tiranteria.

INTERPRETE STEFANINI - Sto un attimo... credo che sia la barra di trazione. E' praticamente la parte dove vengono accoppiati i vagoni. Credo che si tratti del bastone pilota, dovrebbe essere... si tratta di un asse dove vengono... per mezzo del quale vengono uniti i vagoni e

dove ci sta sopra la filettatura. Anche questa parte qua veniva esaminata.

C.T. DIFESA CROCE - La traduzione corretta è il "tenditore", però.

PRESIDENTE - Tenditore, tenditore.

AVV. SINISCALCHI - Il nostro consulente parla perfettamente tedesco e può magari intervenire.

PRESIDENTE - Va bene.

AVV. SINISCALCHI - Tenditore.

PRESIDENTE - Tenditore è un sinonimo...

INTERPRETE STEFANINI - Tenditore, tirante (sovrapposizione di voci)...

INTERPRETE CELLERINI - Non è presente nel nostro dizionario, però se è quello ci fidiamo.

INTERPRETE STEFANINI - Va bene, certo.

INTERPRETE CELLERINI - Quindi sì.

AVV. SINISCALCHI - Va bene. Senta, io adesso le esibisco un documento relativo a un corso di formazione tenuto dall'ingegner Lehmann il 03 maggio del 2006, un corso appunto tenuto in officina sulle tecniche di esecuzione dei controlli ad ultrasuoni al quale lei ha partecipato.

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Lei riconosce questo documento?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Conferma di aver partecipato a questo corso di formazione?

PRESIDENTE - Diamo atto di che documento... così poi lo individuiamo.

AVV. SINISCALCHI - Sì, Presidente. Ha la stampigliatura del fascicolo del Pubblico Ministero 070056 ed è il vostro documento 1.

PRESIDENTE - Il nostro documento... quello che avete prodotto è il documento numero 1, nella vostra produzione.

AVV. SINISCALCHI - Sì.

PRESIDENTE - Benissimo.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, quindi...

INTERPRETE STEFANINI - Sì, conferma di avere partecipato.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, in quale momento della giornata si è svolto? Se conferma appunto che quindi si è svolto - lì leggo - dalle 10:00 alle 11:30, quindi si è svolto nell'orario di lavoro presso l'officina.

INTERPRETE STEFANINI - Sì, durante l'orario di lavoro.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, come era stata organizzata questa sessione formativa? C'era una parte pratica e una parte teorica?

INTERPRETE STEFANINI - Allora, il corso si è svolto in questa maniera: inizialmente si sono discusse le normative, dopodiché siamo scesi giù in officina per eseguire l'esame su un assile.

AVV. SINISCALCHI - Le normative che si sono discusse sono quelle - le leggo - 907.02.02?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, sì.

AVV. SINISCALCHI - Senta, lei poi nella parte pratica di questa sessione formativa ha condotto un esame ad ultrasuoni?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Lei l'ha condotto autonomamente, da solo?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - L'ha svolto correttamente?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Ricorda se c'era qualcosa che non ha compreso relativamente all'esame ultrasonoro in quella sessione formativa?

INTERPRETE STEFANINI - No.

AVV. SINISCALCHI - Senta, anche Kriebel, che ha partecipato allo stesso corso di formazione, ha condotto una prova pratica autonomamente?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, ricorda in particolare qualche cosa sulla sessione formativa per quanto riguarda Kriebel? Se ha qualche particolare ulteriore.

INTERPRETE STEFANINI - No.

AVV. SINISCALCHI - Senta, lei all'epoca di quel corso, quindi nel 2006, lavorava col RIL, che poi è quel regolamento 907.02.02? Lo conferma questo?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Senta, e successivamente lei ha cominciato a lavorare con il manuale V.P.I., nel 2008, quando

appunto è entrato in vigore?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, dopo l'introduzione delle V.P.I. abbiamo cominciato a lavorare sulla base delle V.P.I.

AVV. SINISCALCHI - E' cambiato qualche cosa sul contenuto e sulle modalità esecutive che lei ha applicato?

INTERPRETE STEFANINI - Dal punto di vista contenutistico le V.P.I. sono assolutamente identiche e quindi non cambiava niente a livello di esecuzione; si trattava forse di qualche modifica, ma a livello ortografico; ma sostanzialmente erano la stessa cosa, i contenuti erano gli stessi.

AVV. SINISCALCHI - Senta, quando lei operava come sostituto di Kriebel nell'esecuzione dei controlli UT le norme regolamentari applicabili, cioè prima il RIL e poi il manuale V.P.I., erano a disposizione sul posto di lavoro?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, erano presenti sul posto di lavoro.

AVV. SINISCALCHI - E lei aveva bisogno di ulteriori di istruzioni scritte per eseguire i controlli?

P.M. GIANNINO - Presidente, c'è opposizione perché si tratta di un'interpretazione di una normativa o di un documento.

AVV. SINISCALCHI - No.

P.M. GIANNINO - "Se lei aveva bisogno di". Vedremo se le norme o le V.P.I. lo prescrivono o meno.

AVV. SINISCALCHI - No, io ho chiesto se c'era, allora, la disposizione regolamentare sul posto di lavoro e se oltre a questa disposizione regolamentare lui aveva bisogno di

ulteriori istruzioni scritte per procedere ai controlli.

PRESIDENTE - E' ammessa la domanda. Prego.

INTERPRETE STEFANINI - No, non avevo bisogno di altro.

AVV. SINISCALCHI - Senta, adesso allora mi riferisco all'appendice 27 del manuale V.P.I. Al punto 3, paragrafo 2, c'è "Preparazione della prova". Si dice: "Una volta steso un piano di prova per il tipo di assile in questione, che sia stato approvato dall'ufficio tecnico competente, si esegue la scansione obliqua secondo questo piano e la scansione assiale secondo la presente appendice".

PRESIDENTE - Lo possiamo sintetizzare dicendo che ne ha dato lettura.

AVV. SINISCALCHI - Sì.

PRESIDENTE - Per non far fare la traduzione...

AVV. SINISCALCHI - Ho citato testualmente.

PRESIDENTE - Per non far fare la traduzione all'interprete.

AVV. SINISCALCHI - Sì, sì, ho capito.

INTERPRETE CELLERINI - Presidente, abbiamo il manuale qui davanti. Abbiamo solo bisogno che ci ridia il riferimento.

AVV. SINISCALCHI - Ah, ecco, perfetto. Ecco, io ho l'edizione 1° agosto 2008.

INTERPRETE CELLERINI - Esatto.

AVV. SINISCALCHI - Perfetto. Allora a pagina 158, punto 3, paragrafo 2.

PRESIDENTE - Paragrafo 2.

AVV. SINISCALCHI - Mi interessa sapere non delle facce dell'assile, questo proprio... "una volta steso un piano di prova per il tipo di assile in questione". Ecco, mi interessa...

PRESIDENTE - Quale è la domanda?

AVV. SINISCALCHI - La domanda è: come lui interpretava questa norma nel corso dell'esame UT?

PRESIDENTE - Cosa...

P.M. GIANNINO - Presidente, c'è opposizione.

PRESIDENTE - Sì...

AVV. SINISCALCHI - Come lui applicava questa...

PRESIDENTE - Cosa faceva... no, cosa faceva praticamente.

AVV. SINISCALCHI - Sì, come...

PRESIDENTE - E' quello.

AVV. SINISCALCHI - Esatto.

PRESIDENTE - Come effettuava questa operazione.

AVV. SINISCALCHI - Sì.

PRESIDENTE - Interpretazione intesa in questo senso.

AVV. SINISCALCHI - Sì.

INTERPRETE STEFANINI - L'operazione intesa al punto 2 o al punto 3?

AVV. SINISCALCHI - 3.2. Ecco, secondo comma vede, c'è il 3, dove c'è la parentesi, la frase che comincia con "sobald".

INTERPRETE STEFANINI - Ah, okay. Quindi chiedo come

interpretava questa frase qua contenuta nelle V.P.I.?

AVV. SINISCALCHI - Come applicava questa regola nel corso del
so lavoro.

INTERPRETE STEFANINI - Okay.

PRESIDENTE - Avvocato, la domanda è come applicava
concretamente questa regola.

INTERPRETE STEFANINI - Parliamo della preparazione dell'assile
come assile pieno, giusto?

AVV. SINISCALCHI - Sì.

INTERPRETE STEFANINI - Perché vi erano poi anche altri modelli
eventualmente da considerare, giusto? Però questi altri
modelli noi non li avevamo. Abbiamo avuto solo questa
tipologia di assile da noi in lavorazione, gli altri non
li avevamo.

AVV. SINISCALCHI - Quindi questa è una regola che si applica
per tipi di assile che voi non trattavate che voi non
avevate?

INTERPRETE STEFANINI - Qui si parla di assili pieni e si parla
di come veniva applicata questa norma. Poi ci sono altri
assili, assili alti... non sono sicura della
traduzione...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, mi scusi, io penso
che si stia perdendo (sovrapposizione di voci)...

AVV. SINISCALCHI - Rettifico, la parola è "hohl", assile cavo.

INTERPRETE STEFANINI - Avevo capito bene allora, assili cavi.
Si tratta appunto... poi ci sono gli assili cavi, che

però noi non trattavamo.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, quella norma quindi lei vuole dire che si applica agli assili speciali?

P.M. GIANNINO - Però, Presidente, io chiederei...

AVV. SINISCALCHI - Eh, ma c'è un problema di traduzione. Prego, prego.

P.M. GIANNINO - Chiedere a un testimone l'interpretazione di una norma mi sembra un po'...

AVV. SINISCALCHI - No, ma non è...

P.M. GIANNINO - ...piuttosto magari che... sull'applicazione in concreto nessun problema, però chiedergli l'interpretazione della norma... c'è opposizione.

PRESIDENTE - La domanda possiamo tradurla con: perché lo faceva per gli uni e basta?

AVV. SINISCALCHI - Esatto. Cioè, il concetto... il discorso è questo. Cioè, in relazione alla sua attività concreta. Cioè, chiaramente questa è una disposizione regolamentare che lui aveva sul posto di lavoro, diciamo. Questa... questo paragrafo riguarda gli assili che lui esaminava, quindi gli assili pieni, oppure riguarda gli assili speciali?

PRESIDENTE - Prego.

AVV. SINISCALCHI - Questo è.

INTERPRETE STEFANINI - (Traduce).

C.T. DIFESA - No, scusate, la traduzione è... dimentica la parola "speciali" che l'Avvocato Siniscalchi ha detto.

Non "altri" ma "speciali". La differenza è tra gli assili che lavoravano loro e assili speciali.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, mi scusi - Avvocato Ruggeri per il verbale - io credo che nelle traduzioni precedenti si sia perso un elemento essenziale che ha detto il teste e quindi poi ora non capisce il senso delle domande. L'elemento essenziale che ha detto: "Noi lavoriamo solo sugli assili pieni".

PRESIDENTE - Va bene, ma...

AVV. RUGGERI LADERCHI - E quindi ovviamente è perso perché questo elemento non è passato e quindi secondo me non capisce il senso delle domande come formulate.

PRESIDENTE - Mi pare che abbia chiarito, però insomma, se vogliamo... vogliamo ritornare sul concetto, Avvocato Siniscalchi, proprio a garanzia...

AVV. SINISCALCHI - Sì. Allora...

PRESIDENTE - ...della massima comprensione e della massima chiarezza?

AVV. SINISCALCHI - Allora forse si può partire da una domanda preliminare. Quali tipi di assili verificavate voi presso l'Officina Jungenthal, assili pieni o assili speciali, di altra natura?

INTERPRETE STEFANINI - Assili pieni, solo assili pieni.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, questi assili pieni erano assili standard o erano assili speciali?

P.M. AMODEO - Presidente, mi oppongo, chiedo scusa,

andrebbe... mi sembra che la domanda è fortemente
implicativa. Faccia prima la domanda al teste se sa la
differenza tra assili pieni e assili speciali.

PRESIDENTE - E' vero, ma era un'esigenza di chiarezza.

P.M. AMODEO - Va beh...

PRESIDENTE - ...emersa (sovrapposizione di voci)...

P.M. AMODEO - Ammesso che lo sappia (voce fuori microfono)...

PRESIDENTE - Quindi cerchiamo di... può rispondere alla
domanda, possiamo... possiamo procedere.

INTERPRETE STEFANINI - Erano standard, assili pieni... assili
standard.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, lei per l'esecuzione dei controlli UT
su questi assili standard ha mai avuto bisogno di piani
di prova?

INTERPRETE STEFANINI - Le normative. E' tutto scritto nella
normativa come si esegue, come si deve eseguire il
controllo.

PRESIDENTE - No, però la domanda era specifica. Se aveva
bisogno di piani di prova per effettuare questi
controlli.

INTERPRETE STEFANINI - Non capisce la domanda, non capisce il
piano di prova.

PRESIDENTE - Piano di prova come lo possiamo...

AVV. SINISCALCHI - Per lui piano di prova penso che...

INTERPRETE STEFANINI - Per lui piano di prova sono le
normative, evidentemente.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, magari...

PRESIDENTE - Ma piano di prova...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Di nuovo, lui ha risposto signor Presidente, mi scusi, non voglio... capisco lo sforzo delle interpreti, ma mi sembra che la risposta sia stata molto chiara. A domanda "ha bisogno di un piano di prova"? Lui ha detto "tutto quello di cui io ho bisogno è la normativa". Quindi...

PRESIDENTE - La domanda gliela ripetiamo, perché...

AVV. SINISCALCHI - Ecco...

PRESIDENTE - Cioè, se ci vuole dire se lo faceva utilizzando il piano di prova o no. Ha capito? Ha capito il teste?

AVV. SINISCALCHI - Ecco, forse, diciamo, proiettando questa immagine... questo qui è lo schema della prova contenuto sempre nell'appendice 27. Lei conosce questo disegno?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, lo conosce.

AVV. SINISCALCHI - Questo contiene tutto quello che è necessario per il eseguire il test ad ultrasuoni, come diciamo angolazioni delle sonde e quant'altro?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Questo è esattamente lo schema dell'assile standard che voi verificavate presso la Jungenthal?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Senta, ora le esibisco invece un documento relativo alla formazione che è stata svolta da Schröter il 24 aprile del 2008. E' il documento 3, per il

Tribunale. Ecco, anche per quanto riguarda questa sessione formativa le chiedo: si è svolta durante l'orario di lavoro?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, durante l'orario di lavoro.

AVV. SINISCALCHI - Anche questa sessione è stata svolta con una parte teorica e una parte pratica?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, prima teoria e poi pratica sull'assile.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, anche in questo caso lei ha svolto la prova pratica autonomamente e in maniera corretta?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, l'esaminatore era il signor Schröter?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, il signor Schröter ha controllato l'esame.

AVV. SINISCALCHI - E lei sa appunto se nel frattempo Schröter aveva acquisito la qualifica per essere addetto alla sorveglianza presso l'officina per quanto riguarda i controlli non distruttivi.

INTERPRETE STEFANINI - So che ha fatto un corso per UT2, però non so se già allora lo avesse in mano.

AVV. SINISCALCHI - Senta, lei oltre a queste due sessioni formative che le ho mostrato ha fatto degli altri corsi di formazione diciamo interna presso Jungenthal?

INTERPRETE STEFANINI - Abbiamo fatto regolarmente dei corsi.

AVV. SINISCALCHI - E anche a Wittenberg lei ha fatto altri corsi di formazione?

INTERPRETE STEFANINI - Credo che l'esame andasse ripetuto ogni cinque anni, quindi io sono stato a Wittenberg tre volte.

AVV. SINISCALCHI - E sa se anche i suoi colleghi di Jungenthal si recavano a Wittenberg per fare corsi di formazione?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, quando era scaduto il termine, ogni volta che scadeva il termine noi ci recavamo a Wittenberg per ripetere l'esame.

AVV. SINISCALCHI - Senta, lei come sostituto di Kriebel nell'esecuzione dei test UT ha mai avuto dei dubbi per quanto riguarda l'esecuzione del test o l'esito, l'interpretazione dell'esito della prova?

INTERPRETE STEFANINI - No.

AVV. SINISCALCHI - Ha mai chiesto in particolare all'ingegner Lehmann qualcosa sull'esecuzione di questi test?

INTERPRETE STEFANINI - No.

AVV. SINISCALCHI - Senta, lei ha mai individuato difetti nello svolgimento degli esami UT?

INTERPRETE STEFANINI - A volte ne ho individuati a livello di esami fatti sulla ruota, ma mai sull'assile.

AVV. SINISCALCHI - Io non ho altre domande per il momento, grazie.

PRESIDENTE - Allora, ora le domande le formuleranno i Pubblici Ministeri. Diamo atto che sono presenti gli Avvocato Dalla Casa, l'Avvocato Bagatti e l'Avvocato Francini. Ben arrivati.

AVV. CARBONI - Signor Presidente mi scusi indico come mio

sostituito l'Avvocato Dalla Casa perché devo allontanarmi.

PRESIDENTE - Bene.

AVV. CARBONI - Grazie.

PRESIDENTE - Bene. Pubblico Ministero, prego.

Pubblico Ministero

P.M. AMODEO - Sì. Allora... buongiorno, che si capisce anche in italiano, immagino. Senta... si sente?

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE CELLERINI - Si può avvicinare al microfono?

P.M. AMODEO - Sì, va bene. Mi corregga se sbaglio, lei presso l'Officina Jungenthal era in via principale addetto alla pulizia delle cisterne. E' così?

INTERPRETE CELLERINI - Sì.

P.M. AMODEO - Può spiegarci in cosa consisteva il suo lavoro, la sua attività di pulizia delle cisterne?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, i carri cisterna entrano nell'officina ancora sporchi, ovvero con residui di grasso che possono essere sia esplosivi, sia possono essere agenti chimici pericolosi, quindi per essere mantenuti, cioè per condurre la manutenzione poi, devono essere ripuliti di questi residui.

P.M. AMODEO - Sì, no, mi perdoni, questo come si fa? Con delle pompe? Con dei lavaggi? Come viene realizzata questa attività?

AVV. RAFFAELLI - Presidente, mi sembra che ci stiamo

allontanando dal capitolato di prova.

PRESIDENTE - No, ma mi sembrano...

P.M. AMODEO - Ma capire qual è l'attività principale del teste, voglio dire, mi sembra...

PRESIDENTE - Mi sembrano profili... mi sembrano profili rilevanti per comprendere l'attività concreta svolta dal teste. Prego.

INTERPRETE CELLERINI - Allora, vengono lavati con acqua e i gas vengono risucchiati e mandati - si dice - in torcia, quindi mandati poi ad essere bruciati.

P.M. AMODEO - Senta, questa attività quanto tempo impiega? Che tipo di impegno richiede?

INTERPRETE CELLERINI - Dipende del prodotto. Diciamo circa tre/quattro ore.

P.M. AMODEO - Senta, è un'attività che lei svolgeva da solo o c'era una squadra o altri colleghi che assieme a lei cooperavano in questo lavoro?

INTERPRETE CELLERINI - No, si procede in team di quattro colleghi.

P.M. AMODEO - Chiedo scusa, in questo team - come dire - ognuno faceva una cosa per ogni cisterna?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, si lavora a gruppi di due su una cisterna.

P.M. AMODEO - Senta, lei le volte in cui ha sostituito Kriebel, diciamo, di questa sostituzione c'è una prova documentale?

INTERPRETE CELLERINI - Okay. Se io cambiavo postazione, quindi se io cambiavo centro spesa...

PRESIDENTE - Un attimo, solo un attimo.

(più voci fuori microfono)

INTERPRETE CELLERINI - Okay. Così meglio? Okay. Se io cambiavo postazione, quindi se io cambiavo centro spesa, dovevo comunque documentarlo alla mia azienda.

P.M. AMODEO - Quindi esistono dei report?

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, signor Pubblico Ministero, mi scusi, io credo che ci sia un problema di traduzione che sia già emerso in altre occasioni. La parola "kostenstelle" è un termine tecnico che viene utilizzato come sinonimo dell'italiano "reparto". E' vero che letteralmente vuol dire "centro costi", ma nell'attività industriale in Germania e sicuramente nell'Officina Jungenthal l'abbiamo già visto molte volte parlando del "kostenstelle" che era l'officina lavorazione sale. "Kostenstelle" vuol dire reparto. Se le interpreti concordano, forse può facilitare la traduzione.

INTERPRETE CELLERINI - Allora, l'interprete concorda e lo posso tradurre anche così. Posso dire che dopo dieci alla GE Nuovo Pignone noi facevamo riferimento come "reparto" a "centro spesa", quindi più o meno è la stessa cosa, si tratta... per motivi amministrativi comunque lui lo doveva documentare.

PRESIDENTE - Va bene.

P.M. AMODEO - Provo a...

PRESIDENTE - Prendiamo atto di questa precisazione.

P.M. AMODEO - Okay, va bene.

PRESIDENTE - Bene.

P.M. AMODEO - Quindi era documentata la sua sostituzione di Kriebel. Giusto?

PRESIDENTE - Sì, sì, mi pare di poter dedurre di sì.

P.M. AMODEO - Era documentata. Va bene.

INTERPRETE CELLERINI - Sì, conferma, era documentata.

P.M. AMODEO - Lei quante volte ha sostituito Kriebel nell'effettuazione dei controlli ad ultrasuoni?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, inizia con un calcolo, contando trenta giorni di ferie, possiamo dire che più o meno dalle sei alle otto settimane all'anno io l'ho sostituito.

P.M. AMODEO - Ma sostanzialmente nel periodo di ferie di Kriebel, se ho capito... male o bene? Non lo so.

INTERPRETE CELLERINI - Sì.

P.M. AMODEO - Al momento non ho altre domande, grazie.

P.M. GIANNINO - Buongiorno. Sempre ovviamente nel suo lavoro nei vari reparti Jungenthal, oltre al reparto pulizie cisterne e sostituire Kriebel si occupava di altre mansioni?

INTERPRETE CELLERINI - Un attimo. Allora, dunque, le sue attività sono nella... diciamo, nella preparazione,

ovvero pulizia cisterne, poi esami UT, quindi la sostituzione di Kriebel...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, mi scusi, sul punto linguistico noi avremmo capito che lui ha detto che era il capo del reparto pulizia "vorleiter", credo che ci sono dei problemi forse di accento del signor Bender e non so magari... non credo che parli di "preparazione" ma parlasse di preposto al reparto pulizia cisterne.

INTERPRETE CELLERINI - Scusi...

PRESIDENTE - Per cortesia...

INTERPRETE CELLERINI - Allora, a parte che noi abbiamo capito in due "vorreinigung", però chiediamo. (Traduce). "Vorarbeiter", preparatore. Sì, i problemi di accento ci sono. Allora, quindi nella preparazione, quindi nel lavaggio cisterne, poi esami UT. Ogni tanto ha anche svolto esami - se ho capito bene - VT, che comunque lui ha specificato sono gli esami dei cresti durante le saldature.

P.M. GIANNINO - In media nel 2008 quanti esami ad ultrasuoni poteva svolgere nell'arco di un mese o di anno visto? Facciamo di un anno, visto che lavorava in sostituzione. Facciamo nell'arco di un anno quanti esami UT poteva svolgere?

INTERPRETE CELLERINI - Dai trenta ai cinquanta.

P.M. GIANNINO - Nel corso...

PRESIDENTE - La domanda è riferita alla sua attività, del

teste.

P.M. GIANNINO - Alla sua attività, certo. All'attività del testimone, certo.

PRESIDENTE - Il teste ha compreso che facciamo riferimento...

INTERPRETE CELLERINI - Sì, aveva compreso.

P.M. GIANNINO - In un anno.

INTERPRETE CELLERINI - Allora, sì, ha compreso che sono quelli collegati a lui. Il numero è fra i trenta e i cinquanta circa. E' un calcolo fatto sulla base che loro più o meno ne fanno quattro al giorno.

P.M. GIANNINO - Nei corsi del 2006 e del 2008 furono trattati argomenti diversi o furono approntati gli stessi argomenti, quindi affrontati ed approfonditi?

PRESIDENTE - Cioè, tra...

P.M. GIANNINO - Il corso del...

PRESIDENTE - ...2006 e 2008...

P.M. GIANNINO - ...2006 e 2008...

PRESIDENTE - ...se trattavano il medesimo argomento. Giusto?

P.M. GIANNINO - Esatto. Se sa dirmi se erano sugli stessi argomenti o meno.

INTERPRETE CELLERINI - Allora, le tematiche riguardavano sempre le sale, quindi gli assili e le ruote, e quindi i dischi ruote, e queste tematiche erano sempre state trattate. Io ho chiesto le tematiche o i pezzi. Lui mi ha detto le normative e i pezzi.

P.M. GIANNINO - Non ho capito. Ha detto le normative...?

INTERPRETE CELLERINI - Le normative e i pezzi, i componenti, pezzi, parti di ricambio.

P.M. GIANNINO - E in entrambe le occasioni vi fu una prova pratica sui componenti?

INTERPRETE CELLERINI - Sì.

P.M. GIANNINO - Queste prove pratiche con quali strumenti vennero effettuate? Se furono effettuate anche delle prove ad ultrasuoni e se sì con quale apparato e con quale strumentazione?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, si è sempre prima discusso la normativa, poi si è condotta la pratica secondo la normativa.

P.M. GIANNINO - Eravate sia lei che Kriebel ad effettuare la prova pratica finale? L'hanno condotta entrambi alla fine la prova finale?

INTERPRETE CELLERINI - Sì, ognuno ne ha fatta una.

P.M. GIANNINO - Quanto tempo è durata la prova di ciascuno di voi?

INTERPRETE CELLERINI - (Traduce).

P.M. GIANNINO - La prova pratica finale.

INTERPRETE CELLERINI - Posso procedere?

P.M. GIANNINO - Sì.

INTERPRETE CELLERINI - Un esame di un assile dura mezz'ora.

P.M. GIANNINO - Quindi un'ora nel complesso le due prove pratiche hanno portato via?

INTERPRETE CELLERINI - Sì.

P.M. GIANNINO - Avete, sia lei che Kriebel, tarato gli strumenti prima di utilizzarli per le prove concrete?

INTERPRETE CELLERINI - Sì, la calibrazione viene sempre condotta prima dell'inizio lavori.

P.M. GIANNINO - Ecco, ma chi l'ha condotta? Se è stata condotta una sola volta o se tra uno e l'altro lo strumento è stato ripreparato. Se mi spiega questi tempi.

INTERPRETE CELLERINI - Sì, sì.

P.M. GIANNINO - Gli è stato quindi insegnato e mostrato anche questo durante la prova e quindi poi si è proceduto alla prova pratica anche della preparazione dello strumento?

INTERPRETE CELLERINI - La calibrazione sì, fa parte delle normative e quindi viene anche spiegata, trattata durante l'istruzione insomma.

P.M. GIANNINO - Ma poi in concreto l'avete preparato voi lo strumento o dopo la spiegazione vi è stato dato uno strumento già pronto? Quindi io chiedo: in quei trenta minuti di cui lei mi ha parlato, avete anche proceduto a calibrare lo strumento? Quante sonde avete utilizzato? Quante calibrazioni avete effettuato?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, la calibrazione avviene prima. Vuol dire che ognuno di noi ha eseguito la calibrazione, e la calibrazione non fa parte di quei trenta minuti di cui ho parlato, la calibrazione avviene prima.

P.M. GIANNINO - Quindi al di fuori dell'esame, al di fuori del corso?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, durante il corso... però ha detto non ha capito bene la domanda, probabilmente perché prima si è parlato di corso e poi si è parlato di esami.

P.M. GIANNINO - Se non ha capito la domanda...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente...

PRESIDENTE - Possiamo... Avvocato Ruggeri, prego.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Mi scusi, c'è un'opposizione nella misura in cui la domanda sia... se l'ipotesi della domanda del Pubblico Ministero sia "la calibrazione è al di fuori del corso" a noi sembra nociva, perché il teste tra l'altro ha già detto che la calibrazione faceva parte del corso.

P.M. GIANNINO - Dell'esame.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Se la domanda è sull'esame, la prova ad ultrasuoni, è una cosa. Cioè, non mi è chiaro quale sia la domanda, perché il teste ha già detto che la calibrazione faceva parte del corso e dell'esame. Quindi se l'ipotesi del Pubblico Ministero nella domanda è quella, mi sembrerebbe nociva perché contraddice direttamente quanto testé detto dal teste.

P.M. GIANNINO - Il testimone ha detto espressamente che i trenta minuti di prova per l'assile erano netti...

PRESIDENTE - E non comprendevano...

P.M. GIANNINO - ...e non comprendevano anche la calibrazione. Quindi io gli ho chiesto quando era stata effettuata, visto che in quei trenta minuti di prova pratica non

c'era anche la prova pratica per calibrare, quando era stata effettuata la calibrazione, se durante le spiegazioni teoriche impartite da Lehmann o se utilizzavano uno strumento già tarato al mattino in officina, quindi anche al di fuori di quell'ora e mezza di (sovrapposizione di voci)...

PRESIDENTE - Quindi, siccome ha risposto "prima", è ancora generica.

P.M. GIANNINO - Come, scusi?

PRESIDENTE - Siccome ha risposto "prima", che veniva fatta "prima".

P.M. GIANNINO - "Prima" che vuol dire? Durante la spiegazione...

PRESIDENTE - Veniva fatta prima quando? Prima quando rispetto all'esame?

P.M. GIANNINO - Esatto. L'aggiornamento, il corso, chiamiamolo così, è durato...

PRESIDENTE - Quindi "prima" che cosa vuol dire? Nel senso...

P.M. GIANNINO - Prima della parte teorica o in officina, al mattino, fuori dal corso di aggiornamento?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, la calibrazione viene fatta all'inizio del lavoro e la calibrazione è parte dell'esame. E' ovvio - dice il teste - è parte integrante, prima di iniziare l'esame io devo sapere calibrare.

PRESIDENTE - Possiamo andare avanti, Pubblico Ministero.

P.M. GIANNINO - Quanto tempo avete impiegato per calibrare lo strumento? Quindi, se lei lo ha calibrato prima di utilizzarlo poi per trenta minuti, quanto tempo ha impiegato per calibrarlo?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, la calibrazione come esercizio dura cinque minuti.

P.M. GIANNINO - Quali erano le soglie rilevanti per l'esistenza di eventuali difetti? E se le erano state date indicazioni specifiche in Jungenthal al momento in cui procedeva ad ultrasuoni sugli assili. Avevate delle indicazioni di soglie rilevanti in relazione al tipo di assile?

INTERPRETE CELLERINI - Il teste dice non comprende la domanda, ma...

PRESIDENTE - Le soglie... le soglie rilevanti, di valori, che cosa vogliamo...

P.M. GIANNINO - E' indicato così nelle V.P.I. Sono... le V.P.I. chiedono che per ogni tipo di assile vengano indicate dal proprietario le soglie rilevanti per poter individuare quando quella soglia indica un difetto o una geometria ordinaria.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, mi scusi.

P.M. GIANNINO - Se queste soglie erano indicate in qualche istruzione.

PRESIDENTE - (sovrapposizione di voci)

AVV. RUGGERI LADERCHI - Mi scusi, perché qua c'è un problema

linguistico ed un problema tecnico. A me non risulta - e le interpreti ce lo potranno confermare - che nella versione tedesca delle V.P.I. si parla di "schwelle", "soglia", che è un termine generico che non vuol dire niente. Allora, se noi parliamo in termini generici a un tecnico, creiamo una confusione, se mettiamo anche il livello... includiamo anche l'aspetto linguistico. Se il Pubblico Ministero può chiarire in termini tecnici, come indica il manuale V.P.I., ossia quali sono i difetti rilevanti secondo il manuale V.P.I., forse è una domanda.

PRESIDENTE - Sentiamo un attimo...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Sennò si crea...

PRESIDENTE - Sentiamo un attimo le interpreti.

INTERPRETE CELLERINI - Una precisazione da parte delle interpreti. E' vero che in ogni azienda si usa il proprio gergo tecnico, ma a noi il dizionario della HOEPLI, che per quanto riguarda le traduzioni tecniche è, come dire, un documento più che accettato, cioè praticamente è la Bibbia, dà "valore soglia", "schwellenwert" oppure "grenzewert".

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, non è assolutamente una critica alle interpreti, ci mancherebbe altro, capisco. Il problema è una difficoltà nella terminologia generica utilizzata dal signor Pubblico Ministero, che quindi credo crea la confusione del teste. Se noi usassimo i termini e le nozioni tecniche, ossia quali

sono i difetti rilevanti ai sensi della normativa applicabile del manuale V.P.I., credo che il teste abbia già risposto prima e non avrà problemi a rispondere anche ora.

PRESIDENTE - Il punto è di conciliare la terminologia tecnica con la traduzione e quindi l'esigenza anche di far formulare domande quanto più chiare possibile. Allora, Pubblico Ministero, proviamo...

P.M. GIANNINO - Se questi difetti...

(più voci fuori microfono)

PRESIDENTE - E' un operaio sì, però allo stesso tempo... è un operaio, l'Avvocato Ruggeri invece tende... invita il Pubblico Ministero ad essere ancora più tecnico. Quindi qui cerchiamo di conciliare tutte queste esigenze.

P.M. GIANNINO - Quindi se questi...

PRESIDENTE - Riformuliamo la domanda in maniera...

P.M. GIANNINO - No, ma infatti io praticamente d'accordo con l'Avvocato Ruggeri Laderchi, proprio questa indicazione di difetti rilevanti non la devo fare io, la deve fare il proprietario dell'assile. Quindi se questi difetti rilevanti indicati nello specifico esistevano o no nei loro disegni, nelle loro istruzioni, proprio perché né io, né l'Avvocato, non so, siamo in grado di individuare qual è un difetto rilevante leggendo una specie di elettrocardiogramma.

PRESIDENTE - D'accordo. Facciamogli... rifacciamogli la

domanda.

P.M. GIANNINO - Se erano indicati, quali erano i difetti rilevanti da mettere in allarme, da attenzionare.

PRESIDENTE - Se erano segnalati dove?

P.M. GIANNINO - Nelle istruzioni.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Presidente, le istruzioni... ha già detto che tutte le istruzioni era la normativa, era in mano alle V.P.I., ha già risposto due volte all'Avvocato Siniscalchi su questo.

P.M. GIANNINO - Perfetto. Mi va bene che non ne aveva, mi va benissimo.

AVV. SINISCALCHI - Magari gli possiamo mostrare la parte della V.P.I...

PRESIDENTE - Avvocato, ora...

AVV. SINISCALCHI - ...alla quale si riferisce.

PRESIDENTE - Ora lei... ora farà il controesame. Ora, scusi, lei farà il riesame.

P.M. GIANNINO - Per regolare la sensibilità nel momento in cui avete proceduto all'esame pratico finale, l'avete registrato su qualche documento? Come è stata verificata la sensibilità impostata prima di procedere all'esame ad ultrasuono?

INTERPRETE CELLERINI - No, non è stato scritto, non è stato scritto niente.

P.M. GIANNINO - Grazie, io non ho altre domande.

PRESIDENTE - Allora, altre domande in controesame? Parti

Civile? Ruotando verso i Responsabili Civili? Quindi ritorniamo all'Avvocato Siniscalchi per l'eventuale - ci sono domande? - per l'eventuale riesame. Prego.

(più voci fuori microfono)

Difesa - Avvocato Siniscalchi

AVV. SINISCALCHI - Senta, quando lei ha lavorato come sostituto di Kriebel qualcuno le ha mai imposto dei tempi per l'esecuzione dell'esame UT?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, no, nessuno mi ha imposto delle tempistiche, cioè si procede per il tempo necessario. Ovviamente dovevo poi documentare all'azienda quello che era il tempo che avevo impiegato.

AVV. RUGGERI LADERCHI - A me sembra che abbia detto "il tempo passato nell'altro reparto".

AVV. SINISCALCHI - Esatto.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Parlava di presenza nel reparto.

AVV. SINISCALCHI - Sì, anche il nostro consulente...

INTERPRETE CELLERINI - Sì, nell'altro reparto, confermo.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, cioè il tempo che lui stava nell'altro reparto, quello che diceva prima. Senta, e successivamente all'esame ad ultrasuono lei sa qual era la fase successiva in un processo di manutenzione IS2?

P.M. GIANNINO - Però, Presidente, su questo non c'è stato controesame.

AVV. SINISCALCHI - Attiene sempre al discorso dei tempi, che

lei ha introdotto in controesame, cioè...

P.M. GIANNINO - No, abbiamo affrontato i tempi del corso.

AVV. SINISCALCHI - Guardiamo... diciamo le fasi di lavorazione e possiamo capire anche quali sono i tempi.

P.M. GIANNINO - Abbiamo affrontato i tempi del corso, non delle successive procedure manutentive.

PRESIDENTE - Va bene. Riteniamo...

AVV. SINISCALCHI - Penso che a lei non interessasse in via teorica...

PRESIDENTE - Riteniamo sia labilmente ma collegata.

AVV. SINISCALCHI - Al limite.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, quindi nel processo di lavorazione dopo l'esame UT come procedeva la manutenzione IS2?

INTERPRETE CELLERINI - Cioè, come viene poi trattato l'assile dopo?

AVV. SINISCALCHI - Esatto. La parte successiva qual è? Va al tornio? L'assile va al tornio?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, l'assile viene profilato... viene riprofilato, poi le boccole vengono reinserite.

AVV. SINISCALCHI - Senta, lei stilava un protocollo relativamente alle prove UT che eseguiva?

INTERPRETE CELLERINI - Sì, c'era un protocollo di verifica che io ho anche firmato.

AVV. SINISCALCHI - E' il protocollo di prova conforme al modello previsto dalla V.P.I.?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, si scriveva il numero sala, poi si scriveva "IO", la spunta di okay quindi, e poi veniva firmato. Non venivano scritti i valori.

AVV. SINISCALCHI - E' questo il modello di report di protocollo che lei sottoscriveva?

INTERPRETE CELLERINI - Sì, sì.

AVV. SINISCALCHI - Io non ho altre domande, grazie.

PRESIDENTE - Bene. Gli dica che si accomodi

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente...

AVV. SINISCALCHI - Questo Presidente è il documento... sempre l'appendice 27 della V.P.I., pagina 164

AVV. RUGGERI LADERCHI - Era questo. Volevo indicare per il verbale quale pagina aveva mostrato.

PRESIDENTE - Bene. Grazie, facciamolo accomodare. Allora, cinque minuti mentre prepariamo l'esame del secondo teste, cinque minuti di sospensione.

(Viene sospeso il procedimento alle ore 11:28).

(Viene ripreso il procedimento alle ore 11:51).

Viene introdotto in aula il Teste

DEPOSIZIONE DEL TESTE - GLATZ EWALD

PRESIDENTE - Allora buongiorno, riprendiamo. Facciamo accomodare e facciamo dare lettura al teste della formula come sopra. Allora, gli dite di leggerla ad alta voce, per favore?

TESTE GLATZ - (Dà lettura della formula di rito in lingua tedesca).

PRESIDENTE - Allora, le sue generalità?

INTERPRETE STEFANINI - Posso fare, scusi, soltanto un'integrazione riguardo un termine che è venuto fuori prima e che abbiamo controllato?

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE STEFANINI - Era il termine detto dal signore "vorarbeiter", su cui si è discusso un attimo. Allora, la traduzione corretta non è "preparatore" ma "caposquadra".

PRESIDENTE - Caposquadra.

INTERPRETE STEFANINI - Questo per chiudere...

PRESIDENTE - Quello dell'accento.

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

PRESIDENTE - Va bene, d'accordo.

TESTE GLATZ - Allora, mi chiamo Glatz Ewald, sono nato il 13 marzo del '67 a Leoben. Abito a Zeltweg, Bessemerstrasse 7B. Sono impiegato presso le Ferrovie Austriache. Mi faccio un attimo ripetere la sua mansione, perché l'ha detta ma non ho fatto a tempo a segnlarla.

INTERPRETE STEFANINI - Allora, sono impiegato nell'ambito dell'*engineering*, quindi progettazione di assili, tecnologia (sovrapposizione di voci).

Difesa - Avvocato Siniscalchi

AVV. SINISCALCHI - Non progettazione.

INTERPRETE STEFANINI - *Engineering* come...

AVV. SINISCALCHI - Ingegneria, non ha detto progettazione.

PRESIDENTE - Ingegneria.

INTERPRETE STEFANINI - *Engineering*. Okay.

PRESIDENTE - Ingegneria. L'indicazione quindi... Avvocato Siniscalchi, l'indicazione nella sua lista come direttore dell'officina delle Ferrovie Austriache...

AVV. SINISCALCHI - No, è imprecisa.

PRESIDENTE - E' imprecisa.

AVV. SINISCALCHI - Sì, è imprecisa, Presidente.

PRESIDENTE - (sovrapposizione di voci) Va bene.

AVV. SINISCALCHI - La ringrazio di averlo notato. Senta Presidente, preliminarmente, solo per il verbale, volevo... solo per il verbale volevo dare atto che nel corso dell'esame di Bender gli è stato mostrato il disegno dell'assile contrassegnato come "Bild 4" a pagina 162 del manuale V.P.I. Edizione 1° agosto 2008.

PRESIDENTE - Il Tribunale prende atto. Si verbalizzi, come si dice.

AVV. SINISCALCHI - Perfetto.

PRESIDENTE - E procediamo. Allora, dica al teste che ora l'Avvocato Siniscalchi comincerà a formulare le domande. Prego.

AVV. SINISCALCHI - Grazie. In quale officina presta la sua attività lavorativa?

INTERPRETE STEFANINI - Nell'officina di Knittenfeld.

AVV. SINISCALCHI - Quale attività svolge questa officina di Knittenfeld?

INTERPRETE STEFANINI - Trattiamo assili per carri merci e carri trasporto persone.

C.T. DIFESA CROCE - Rettifico: sale montate per carri merci e carrozze viaggiatori.

INTERPRETE STEFANINI - No, cosa ho detto? Assili?

PRESIDENTE - Assili.

C.T. DIFESA CROCE - Sale montate.

PRESIDENTE - Sale montate.

INTERPRETE STEFANINI - Sale montate, sì, confermo.

AVV. SINISCALCHI - Questo teste è molto tecnico. Senta, io adesso le esibisco una foto della targhetta che era apposta sulla boccola della sala incidentata.

PRESIDENTE - Foto numero 5.

AVV. SINISCALCHI - E' la foto numero 5, codice DSC_0087.

PRESIDENTE - Del testo... della documentazione già...

AVV. SINISCALCHI - Sì, 5. Mentre il numero della fotografia del fascicolo è DSC_0087.

PRESIDENTE - Avvocato, lo dice al microfono?

AVV. SINISCALCHI - Sì. Dammi il numero, scusa. DSC_0087. Ecco, io chiedo ora al teste di spiegare il significato di tutte le sigle apposte su quella targhetta. Cioè, cominciamo: "G.A.T.X.", sopra.

INTERPRETE STEFANINI - Vedo qua una targhetta, in base alle V.P.I. Non conosco nel dettaglio le V.P.I. per questa

parte, perché nell'azienda ÖBB dove sono impiegato si usano quelle delle Ferrovie Austriache.

AVV. SINISCALCHI - Ma è in grado di indicare il significato delle sigle che sono su questa targhetta?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Allora cominciamo da "98331".

INTERPRETE STEFANINI - Questo è il numero dell'assile.

C.T. DIFESA CROCE - E' il numero della sala montata.

INTERPRETE STEFANINI - Scusate. Sì, è il numero della sala montata.

AVV. SINISCALCHI - Poi c'è un "TGR75.2".

INTERPRETE STEFANINI - E' un'indicazione che riguarda una sostituzione presso la ÖBB.

C.T. DIFESA CROCE - E' il "gruppo di scambio". Non la "sostituzione", il "gruppo di scambio".

INTERPRETE STEFANINI - Okay. Gruppo di scambio, confermo.

AVV. SINISCALCHI - Poi c'è "20T".

INTERPRETE STEFANINI - Questo è il carico della... la portata - scusate - della sala montata, che corrisponde a 20 tonnellate.

AVV. SINISCALCHI - Poi leggo "W1D".

INTERPRETE STEFANINI - Questa è una denominazione che riguarda la qualità dell'assile.

AVV. SINISCALCHI - E "R7"?

INTERPRETE STEFANINI - E questo è il materiale della ruota, del disco della ruota.

AVV. SINISCALCHI - Senta, che cosa è un gruppo di scambio?

INTERPRETE STEFANINI - Allora, questo gruppo è composto presso ÖBB dal tipo di sala montata più il tipo di boccola.

AVV. SINISCALCHI - Non so se è molto chiara la traduzione. Ecco, e qual è la finalità del gruppo di scambio?

INTERPRETE STEFANINI - Sapere quale sala montata viene montata su quale carro, su quale veicolo.

AVV. SINISCALCHI - Ecco, e cos'è che determina l'attribuzione della sala montata ad un determinato gruppo di scambio?

INTERPRETE STEFANINI - Il tipo di sala montata e il tipo di boccole.

AVV. SINISCALCHI - Senta, un'assile corrispondente alle caratteristiche costruttive geometriche e di portata riconducibile alla Fiche UIC tipo A1...

PRESIDENTE - Può ripetere la domanda, Avvocato? Può ripetere la domanda, Avvocato?

AVV. SINISCALCHI - Allora, un assile corrispondente alle caratteristiche geometriche dimensionali, costruttive e di portata indicato nella Fiche UIC 510 tipo A1 può essere montato su una sala appartenente al gruppo di scambio 75.2?

INTERPRETE STEFANINI - 75?

PRESIDENTE - 75.

AVV. SINISCALCHI - 75.2.

INTERPRETE STEFANINI - Vado?

AVV. SINISCALCHI - No, scusi. Anche se si tratta di un assile

non perfettamente corrispondente al disegno ÖBB
028/01Z2/00020006-02.12?

PRESIDENTE - Avvocato, però...

AVV. SINISCALCHI - Eh, questa però Presidente...

PRESIDENTE - No, no, dico, non solo la domanda è estremamente
tecnica...

AVV. SINISCALCHI - Sì.

PRESIDENTE - ...e presuppone una competenza specifica...

AVV. SINISCALCHI - E' proprio il suo...

PRESIDENTE - ...tipica del consulente, ma poi io rileggevo le
sue circostanze, "sul significato delle indicazioni
contenute nelle punzonature e negli altri segni di
riconoscimento".

AVV. SINISCALCHI - E il 75.2 è indicato proprio nel...

PRESIDENTE - Sì. Il significato ce l'ha detto dell'indicazione
contenuta. Ora lei invece va molto al di là.

AVV. SINISCALCHI - No, Presidente...

PRESIDENTE - Perché chiede una valutazione sulla possibile
compatibilità...

AVV. SINISCALCHI - No, no, no, no. No, no, cioè, allora, io ho
spiegato il significato della... ho fatto spiegare al
teste il significato della punzonatura 75.2.

PRESIDENTE - Benissimo.

AVV. SINISCALCHI - Adesso chiedo appunto al teste se un assile
di tipo A1, diciamo, secondo la Fiche 510... secondo la
Fiche UIC 510, può essere riconducibile a questo gruppo

di scambio anche se non è conforme al disegno ÖBB, che è un disegno che è stato ampiamente citato diciamo dalla Pubblica Accusa durante l'esame del suo consulente tecnico. Questo...

PRESIDENTE - Appunto.

AVV. SINISCALCHI - Cioè, siamo sempre sul significato della sigla 75.2, perché purtroppo è un significato che è più ampio della semplice lettura numerica.

PRESIDENTE - Va bene, prego.

INTERPRETE STEFANINI - (Traduce).

C.T. DIFESA CROCE - Il gruppo di scambio è 75.2, non 25.2.

INTERPRETE STEFANINI - Se le caratteristiche, se le dimensioni geometriche sono identiche allora si può utilizzare.

AVV. SINISCALCHI - E per "caratteristiche geometriche" lei che cosa intende?

INTERPRETE STEFANINI - Allora, la sede dei dischi delle ruote, le boccole, la sede delle boccole e il diametro dell'albero, dell'asse.

C.T. DIFESA CROCE - Per evitare malintesi la "sede" andrebbe tradotta come "portata", portata di calettamento, non "sede" che crea confusione.

INTERPRETE STEFANINI - Okay.

PRESIDENTE - Va bene "portata di calettamento".

C.T. DIFESA CROCE - Esatto.

INTERPRETE STEFANINI - Sì, sì, va bene la correzione.

AVV. SINISCALCHI - Quindi su questo punto, scusate, per

sintetizzare, se un assile è conforme al tipo indicato nell'UIC 510 tipo A1 può appartenere al gruppo di scambio 75.2 anche se non è conforme al disegno austriaco.

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Senta, lei approssimativamente sa quanti assili sono conformi con il tipo A1 descritto nella Fiche UIC 510?

INTERPRETE STEFANINI - (Traduce).

C.T. DIFESA CROCE - UIC, UIC.

INTERPRETE STEFANINI - UICET?

C.T. DIFESA CROCE - Union Internationale des Chemins de Fer.

INTERPRETE STEFANINI - Okay, UICEF.

C.T. DIFESA CROCE - UIC, UIC.

INTERPRETE STEFANINI - UIC.

C.T. DIFESA CROCE - Uniform India Child.

INTERPRETE STEFANINI - UIC. A livello di numeri non lo so dire. So soltanto che questo modello, questa tipologia è utilizzata in tutta Europa e presso la ÖBB per... Il gruppo di scambio 75.2 per la ÖBB è previsto, o è comunque contemplato per le sale montate da 20 tonnellate.

AVV. SINISCALCHI - Cioè di portata di 20 tonnellate?

TESTE GLATZ - (Risponde in lingua tedesca).

AVV. SINISCALCHI - Quindi stiamo parlando di un numero molto alto di assili conformi all'UIC 510?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Centinaia di migliaia? Dell'ordine di centinaia di migliaia, milioni, decine? Cioè, giusto così, per avere un ordine di grandezza molto approssimativo.

INTERPRETE STEFANINI - Saremo nell'ordine delle migliaia.

AVV. SINISCALCHI - Okay. Senta, la definizione di gruppo di scambio 75.2 esiste solo in Austria?

AVV. NICOLETTI - Presidente... Presidente, chiedo scusa, io mi oppongo a questa ennesima domanda che sta portando il testimone alla funzione di consulente, nonostante la premessa dell'Avvocato Siniscalchi che siamo partiti dalla targhetta, ma le domande che si stanno susseguendo sono tutte valutazioni e cognizioni tecniche.

PRESIDENTE - Ecco, in generale... prendiamo atto della sua obiezione di carattere generale. In questo caso specifico mi pare che però si riferisca a un fatto specifico e cioè se esiste solo...

AVV. SINISCALCHI - Esatto, in Austria.

PRESIDENTE - ...in Austria o anche altrove. Questo è un fatto. Vediamo. Per il vostro terreno bene a mente il suo rilievo. Prego. Esiste solo in Austria questo...?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, sì, esiste soltanto in Austria.

PRESIDENTE - Bene.

AVV. SINISCALCHI - Ecco. Ora le mostro le fotografie della testata dell'assile incidentato. Documento 7 del fascicoletto che ha il Tribunale. Il codice foto è

DSC_4588. Ecco, adesso noi passeremo all'ingrandimento per chiedere se il teste conosce che cosa esprimono tutte le punzonature ivi indicate. Allora, comincerei da quella sulla destra: "LKM".

INTERPRETE STEFANINI - Questo è il produttore.

AVV. SINISCALCHI - Sa chi è? Cosa...

INTERPRETE STEFANINI - No, in realtà no, non lo conosco.

AVV. SINISCALCHI - Poi abbiamo quel "27 X 74".

INTERPRETE STEFANINI - Indica il secondo semestre del 1974.

AVV. SINISCALCHI - Quindi lei sta seguendo la linea dopo "LKM"? Sta proseguendo su quella linea. Per me va bene, basta chiarirsi su che cosa sta decodificando.

PRESIDENTE - Ecco, no, eravamo sul "27 X 74".

AVV. SINISCALCHI - No, ma il teste vedo che sta seguendo la linea di "LKM". Dopo c'è un "II 74", vedo. Perché lui...

P.M. GIANNINO - (voce fuori microfono)

AVV. SINISCALCHI - Sì. Quindi basta chiarirsi. Allora, per me va bene seguire anche quella linea, tanto le dobbiamo fare tutte. Q "II 74" che cosa è?

INTERPRETE STEFANINI - E' il dato della... in cui è stata fatta la... scusate...

AVV. SINISCALCHI - La fusione?

INTERPRETE STEFANINI - La fusione sì. Nella seconda... nel secondo semestre del 1974. In cui è stato forgiato il pezzo, ecco, scusate.

AVV. SINISCALCHI - Ecco. E il numero successivo invece,

"67156"?

INTERPRETE STEFANINI - E' il numero di carico...?

C.T. DIFESA CROCE - Colata.

INTERPRETE STEFANINI - Colata.

C.T. DIFESA CROCE - E' il numero di colata, "guss".

INTERPRETE STEFANINI - "Guss". Il numero di colata.

AVV. SINISCALCHI - Ecco. Poi "3007"?

INTERPRETE STEFANINI - E' il numero progressivo che fa riferimento alla colata.

AVV. SINISCALCHI - Okay. Adesso passiamo alla riga sotto. Ecco, aspetti che gliela ingrandisco. Ecco, quel marchio... scusate, che devo posizionare... ecco, innanzitutto quel marchio dove io sotto leggo "DIGÉP"?

INTERPRETE STEFANINI - E' il costruttore meccanico.

AVV. SINISCALCHI - Si tratta della DIGÉP, dell'azienda DIGÉP?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, esattamente.

AVV. SINISCALCHI - Lei conosce questo produttore?

INTERPRETE STEFANINI - Il nome, conosco il nome.

AVV. SINISCALCHI - Sa dove si trova, dove opera?

INTERPRETE STEFANINI - In Ungheria. In Ungheria, a Miskolc.

AVV. SINISCALCHI - Perfetto. Poi proseguiamo, appunto c'è "27 X 74".

INTERPRETE STEFANINI - E' la data di lavorazione meccanica di questo... di questo assile.

AVV. SINISCALCHI - Poi leggo "UIC 811".

INTERPRETE STEFANINI - E' stata prodotta secondo la UIC 811.

AVV. SINISCALCHI - Quindi è lo standard di riferimento di costruzione?

INTERPRETE STEFANINI - Sì, è la normativa allora vigente.

AVV. SINISCALCHI - Passiamo dall'altra parte. Quindi queste le abbiamo esaurite. Ecco, poi... allora, questo... partirei dalla riga esterna, "DAXK".

INTERPRETE STEFANINI - Si tratta di un modello di sala montata ungherese.

AVV. SINISCALCHI - Okay. Poi "98331", ancora.

INTERPRETE STEFANINI - E' il numero dell'assile.

AVV. SINISCALCHI - Poi lì vedo "P - SGP", prima la "P" e poi "SGP".

INTERPRETE STEFANINI - E' una sigla che indica un nome, che probabilmente allora era colui... il committente. Probabilmente indica il nome del committente di allora.

AVV. SINISCALCHI - Può dire appunto il nome di questa società? Se lo può dire per il verbale.

INTERPRETE STEFANINI - Simmering-Graz-Pauker.

AVV. SINISCALCHI - E lei conosce questa azienda?

INTERPRETE STEFANINI - Non c'è più. Adesso ha un altro nome.

AVV. SINISCALCHI - Qual è l'attuale nome?

INTERPRETE STEFANINI - Siemens.

AVV. SINISCALCHI - Quindi questa azienda, oggi Siemens, è l'azienda che ha commissionato la costruzione dell'assile, che è stato poi prodotto dalla DIGÉP ungherese. E' così?

INTERPRETE STEFANINI - Probabilmente, probabilmente.

AVV. SINISCALCHI - Allora, solo per chiarezza, lei quando dice "probabilmente" si riferisce alla probabilità che la Siemens abbia commissionato la costruzione di questo assile, ma non ha dubbi sul fatto che sia stato prodotto da DIGÉP, oppure "probabilmente" lei lo riferisce alle sigle che lei ha individuato?

INTERPRETE STEFANINI - (Traduce).

C.T. DIFESA CROCE - No, devo precisare. E' riferito... allora, il dubbio da chiarire è se la probabilità è che il committente sia l'ex Siemens, Simmering-Graz-Pauker, rispetto a questa commessa o se non è certo del fatto che sia stata costruita da DIGÉP.

INTERPRETE STEFANINI - Okay.

C.T. DIFESA CROCE - Quindi è DIGÉP...

INTERPRETE STEFANINI - Non sono sicuro che sia Siemens il committente.

AVV. SINISCALCHI - Okay. Senta, quel numero, che è un "105" che vediamo rovesciato in questa prospettiva, questo che cosa identifica?

INTERPRETE STEFANINI - Non lo so.

AVV. SINISCALCHI - Senta, poi dobbiamo passare all'altra foto. E' il documento numero 9, fotografia DSC_4782. Questo Presidente non è nient'altro... noi lo abbiamo proiettato perché si vede meglio, ma è l'altra parte dell'assile, quella rimasta integra, dopo lo smontaggio della boccola.

Reca quindi le stesse indicazioni dell'altra testata. Era più chiaro questo... questa sigla che vogliamo far deciptare, che è "EM1108".

INTERPRETE STEFANINI - Non esiste questa sigla presso la ÖBB.

AVV. SINISCALCHI - Okay. Poi abbiamo... ecco, quell'"M90" che si vede rovesciato in questa prospettiva.

INTERPRETE STEFANINI - Allora, è la filettatura per il dado di fissaggio degli anelli interni, per il fissaggio degli anelli interni, quindi la filettatura per il dado di fissaggio degli anelli interni.

AVV. SINISCALCHI - Rimane solo la "P", credo. Ecco, quella "P" che si vede rovesciata.

INTERPRETE STEFANINI - Sta per "privato".

AVV. SINISCALCHI - Quindi carro privato. Okay. Senta, la sigla "DAXK" che abbiamo visto lì e che lei prima ha spiegato nel suo significato, equivale alla sigla "VRS" degli assili austriaci?

INTERPRETE STEFANINI - Allora, l'assile è identico geometricamente.

AVV. SINISCALCHI - Ora io le mostro il disegno dell'assile incidentato che noi abbiamo acquisito dalla DIGÉP. Questa è una produzione nuova che noi facciamo, Presidente, l'avevamo anticipato nel corso del controesame del professor Toni che avevamo fatto richiesta a questa società ungherese del disegno relativo all'assile incidentato e adesso appunto voglio fare una domanda al

teste su questo disegno.

P.M. GIANNINO - Presidente, ci sarebbe opposizione. Chi ci dice che l'assile incidentato corrisponde a questo disegno o che questo è il disegno dell'assile incidentato?

AVV. SINISCALCHI - C'è scritto... va beh comunque questo... allora posso eliminare diciamo questa premessa dalla ma domanda. Io mostro al teste un disegno acquisito dalla DIGÉP. Che sia di DIGÉP risulta, è microscopico ma noi ingrandendo... risulta appunto dal disegno che produciamo. C'è l'indicazione della data, che è del 1974, e corrisponde secondo noi all'assile appunto fratturato. C'è la sigla "DAXK", eccetera, quindi...

P.M. AMODEO - Presidente...

PRESIDENTE - Dove lo troviamo (sovrapposizione di voci)?

P.M. AMODEO - C'è un'altra opposizione.

AVV. SINISCALCHI - E' il numero 10.

P.M. AMODEO - Presidente, chiedo scusa, se posso, due minuti. Non metto assolutamente in dubbio - non è un modo di dire - la verità delle cose, diciamo la buona fede dell'Avvocato Siniscalchi, ma la Cassazione è costante nell'affermare che in un processo penale le prove anche documentali delle parti private devono essere acquisite o tramite rogatoria del Pubblico Ministero o tramite - questa è una questione che è stata già fatta precedentemente, e credo ci sia anche una memoria ex 121

Codice di Procedura Penale - quindi o tramite Pubblico Ministero, che deve raccogliere le prove anche a favore dell'indagato, soprattutto quando c'è richiesta, o da parte del collegio giudicante. Quindi io faccio una questione di metodo, fermo restando che non ho dubbi che l'Avvocato abbia acquisito presso questa officina DIGÉP questa cosa. Ma così, indipendentemente dal contraddittorio delle parti, cioè come modalità di acquisizione...

PRESIDENTE - Sì, però...

P.M. AMODEO - ...è una modalità impedita. Adesso non ricordo a braccio la sentenza della Cassazione.

PRESIDENTE - No, no, ne prendiamo atto però è facoltà delle parti di produrre documenti in qualsiasi momento, anche se provenienti...

P.M. AMODEO - La Cassazione non è d'accordo, Presidente. Comunque io lo rilevo e...

PRESIDENTE - No, il problema...

P.M. AMODEO - Difatti i documenti acquisiti all'estero solo per via rogatoriale, Presidente, mi perdoni.

PRESIDENTE - Il problema è appunto - come dire - sulla valutazione e sulla valenza probatoria del documento stesso. Però nulla impedisce...

AVV. SINISCALCHI - E' un documento.

PRESIDENTE - Nulla impedisce alle parti di produrli e a noi di acquisirli. Tuttavia in ogni caso noi ancora siamo nella

fase dell'acquisizione, cioè...

P.M. AMODEO - L'ultimo comma dell'articolo 111 della Costituzione, Presidente, ha fatto diventare la funzione nomofilattica della Cassazione un obbligo, un principio costituzionale, cioè la Cassazione dopo la riforma del 111 Costituzione, quando si pronuncia si pronuncia nei confronti di tutti i Giudici, di qualunque ordine e grado, della Repubblica Italiana.

PRESIDENTE - Non c'è dubbio, non c'è dubbio. Noi ne prendiamo...

P.M. AMODEO - Prima era soltanto nell'ordinamento giudiziario questo principio, adesso è stato costituzionalizzato. Scusatemi.

PRESIDENTE - No, no, ne prendiamo atto ma non possiamo impedire sicuramente alla difesa di esibire al teste un documento e porgli la domanda conseguente.

AVV. SINISCALCHI - Allora, adesso...

PRESIDENTE - Diciamo che cosa mostrate. Ripetiamo per l'interprete.

AVV. SINISCALCHI - Sì.

PRESIDENTE - C'è stato un attimo opportuno di rilievo ma ritorniamo alla domanda. Allora, voi intendete esibire al teste questo documento.

AVV. SINISCALCHI - Questo documento.

PRESIDENTE - Che è recuperabile, affollato al numero 10 della documentazione di cui avete chiesto l'acquisizione.

AVV. SINISCALCHI - Esattamente. E noi... e io chiedo al teste se questo... se l'assile raffigurato in questo disegno presenta le caratteristiche che menzionava prima, affinché possa dirsi corrispondente all'assile descritto nella Fiche UIC 510 tipo A1. Cioè, se questo disegno possiede le caratteristiche che ha menzionato prima il teste per essere definito corrispondente agli assili di tipo A1 della Fiche UIC 510.

PRESIDENTE - Avvocato Siniscalchi, sul profilo sollevato dal Pubblico Ministero non eravamo d'accordo.

AVV. SINISCALCHI - No, sulla consulenza...

PRESIDENTE - Sul fatto che sia pertinente rispetto al tema da lei introdotto invece riteniamo che non sia ammissibile in quanto è decisamente al di fuori del suo capitolato.

AVV. SINISCALCHI - Siamo però sempre diciamo sul significato dell'equivalenza del gruppo di scambio 75.2 con le caratteristiche dell'assile stabilite dalla Fiche UIC 510, cioè come... è esattamente lo stesso tema, Presidente, sul quale prima è stata ammessa la domanda.

PRESIDENTE - Abbiamo già ammesso. Eh, ma la domanda è da semiconsulente.

AVV. SINISCALCHI - No, perché lui... cioè, siamo sempre nell'ambito della corretta... del corretto significato delle sigle. Cioè, siccome... io la trovo consequenziale rispetto...

PRESIDENTE - Insomma lei dice è consequenziale rispetto...

AVV. SINISCALCHI - Sì, perché lui ha detto che cosa è un gruppo di scambio 75.2. Abbiamo detto quali sono le caratteristiche che fanno rientrare un assile nel gruppo 75.2. Chiediamo se questo disegno concreto ha quelle caratteristiche.

PRESIDENTE - Allora, la domanda non è ammessa, Avvocato, sia perché implica valutazioni di natura esclusivamente tecnica, sia perché è al di fuori del capitolato di prova.

AVV. SINISCALCHI - Senta, il carro coinvolto nell'incidente di Viareggio - e questa è una premessa che faccio - montava una sala montata che certamente apparteneva al gruppo di scambio 75.2, come è stato illustrato anche dal Pubblico Ministero e dal suo consulente nel corso dell'esame. Ecco, l'altra sala montata di cui faceva parte l'assile 98331, considerato appunto questa premessa, poteva appartenere a un gruppo di scambio diverso?

INTERPRETE STEFANINI - No, deve essere la stessa, non può appartenere ad un gruppo diverso.

AVV. SINISCALCHI - Io non ho altre domande per il momento. Grazie.

PRESIDENTE - Pubblico Ministero.

Pubblico Ministero

P.M. AMODEO - Buongiorno, ingegnere.

PRESIDENTE - Ingegnere... dite all'ingegnere che ora il

Pubblico Ministero formulerà le domande.

P.M. AMODEO - Buongiorno. Ingegnere, prima l'Avvocato Siniscalchi, se non ricordo male alla foto numero 3, le ha mostrato la targhetta presente sull'assile 98331. Questa qua, perfetto. Bene. Deve essere tradotta questa... questa cosa iniziale? Sì.

INTERPRETE CELLERINI - (Traduce).

P.M. AMODEO - Il codice posto in basso a sinistra "W1D" che significa? E in particolare "W" significa - scusatemi la pronuncia pessima - significa "warning"? O no?

INTERPRETE CELLERINI - Non lo so. E' una... diciamo, questo è secondo la normativa V.P.I., che io non conosco in dettaglio.

P.M. AMODEO - Va beh, "warning" significa attenzione, ma questo è un dato notorio, diciamo, ecco. Va beh. Io... indipendentemente dal significato della "W", in base alla normativa V.P.I. "W1D" cosa significa in concreto? Non lo sa proprio?

PRESIDENTE - Non lo sa, ha risposto che non lo sa.

P.M. AMODEO - Quindi non sa cosa comporta, diciamo, quale tipo di...?

INTERPRETE CELLERINI - Il teste non sa che cosa significa questa sigla secondo V.P.I.

P.M. AMODEO - Senta, un'altra domanda solamente. Lei sa quanti Paesi aderiscono - veramente le ferrovie di quali Paesi, però facciamo prima a dire quanti Paesi - quanti Paesi

aderiscono all'UIC, anche approssimativamente?

PRESIDENTE - (voce fuori microfono)

INTERPRETE CELLERINI - Ma, so che più o meno c'è tutta l'Europa occidentale.

PRESIDENTE - Eh, ma siamo...

P.M. AMODEO - Più o meno...?

PRESIDENTE - Pubblico Ministero...

INTERPRETE CELLERINI - Tutta l'Europa occidentale.

PRESIDENTE - Siamo al di fuori delle domande formulate in esame.

P.M. AMODEO - No, ma poiché ha fatto riferimento...

PRESIDENTE - No...

P.M. AMODEO - Presidente, chiedo scusa, si sono fatte domande sul gruppo di scambio e sul disegno conforme ad una Fiche UIC. Quindi la mia domanda è preliminare, voglio dire. Adesso vengo a quella... vediamo se viene accolta oppure no. Lei sa se le ferrovie ungheresi aderivano all'UIC?

PRESIDENTE - La prima parte della domanda non l'abbiamo... la prima parte della domanda non l'abbiamo... le ricordo che non l'abbiamo ammessa la domanda, quindi nemmeno la domanda in controesame.

P.M. AMODEO - E allora non ho altro da chiedere, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE - Pubblico Ministero?

P.M. GIANNINO - Sì, grazie. Buongiorno.

TESTE GLATZ - Buongiorno.

P.M. GIANNINO - Lei ha detto - la premessa è brevissima - poco fa a domanda sulla possibilità di montaggio e appartenenza al gruppo di scambio, che devono avere caratteristiche geometriche identiche. E' corretto?

INTERPRETE CELLERINI - Esatto, corretto.

P.M. GIANNINO - Senta, il raggio di raccordo tra portata di calettamento e fusello è un elemento rilevante per poter entrare in questa assimilazione, in questo gruppo di scambio?

PRESIDENTE - Avete capito?

P.M. GIANNINO - Il raggio di raccordo tra portata di calettamento e fusello...

PRESIDENTE - Di calettamento.

P.M. GIANNINO - ...è importante ai fini di questa identità per la possibilità di identificarla nel gruppo di scambio?

INTERPRETE CELLERINI - Pubblico Ministero scusi, il raggio di raccordo...

P.M. GIANNINO - Il raggio di raccordo.

INTERPRETE CELLERINI - ...è come dire la distanza?

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, c'è opposizione. Mi sembra che siano proprio delle domande da consulente. Se non è stata ammessa quella sul disegno, mi sembra a fortiori questa. E poi vorrei... mi scusi, c'è anche un problema di comprensione.

PRESIDENTE - (sovrapposizione di voci)

AVV. RUGGERI LADERCHI - Cosa vuol dire il "raggio di

raccordo”?

PRESIDENTE - Abbiamo fatto...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Le dimensioni del raggio di raccordo o l'esistenza di un raggio di raccordo.

PRESIDENTE - Avvocato, abbiamo fatto rispondere su una domanda... una domanda analoga...

P.M. GIANNINO - Il raggio.

PRESIDENTE - ...e che presupponeva anche una valutazione molto tecnica proprio su questo aspetto. Piuttosto, Pubblico Ministero, vogliamo fornire alle interpreti...? Può dire alle interpreti...

(più voci fuori microfono)

PRESIDENTE - Sì, perché c'è un aspetto sul raggio di raccordo, che avevano difficoltà...

AVV. SINISCALCHI - Il nostro consulente, Presidente, magari può aiutare sul termine, dato che...

P.M. GIANNINO - La differenza tra...

C.T. DIFESA CROCE - Allora, il termine interessato, "raggio di raccordo" è "überganzradius" (?).

INTERPRETE CELLERINI - Perfetto. Anche i testi non lo danno. La domanda è ammessa?

PRESIDENTE - Sì, prego.

INTERPRETE CELLERINI - Okay. Allora, durante il tempo è un po' cambiato. Questa è la risposta. Forse... non so...

PRESIDENTE - Cosa è cambiato? Cosa è cambiato?

INTERPRETE CELLERINI - I raggi, i raggi cambiano col tempo.

AVV. SINISCALCHI - Magari riformuliamo la domanda e cerchiamo di capire bene che abbia capito.

P.M. GIANNINO - Per potere affermare che due sale sono identiche e hanno caratteristiche geometriche identiche, questo raggio deve essere uguale tra due sale o può essere diverso, al di là del fatto che cambiano nel tempo?

INTERPRETE CELLERINI - No.

P.M. GIANNINO - "No" cosa? Non possono essere... Non ho capito. Il "no" è a cosa?

INTERPRETE CELLERINI - La domanda come l'ho formulata io...

P.M. GIANNINO - Sì.

INTERPRETE CELLERINI - ...era...

P.M. GIANNINO - Se possono essere diverse e la risposta è no?

INTERPRETE CELLERINI - No, non deve... allora, nel senso, la domanda come l'ho formulata io è se il raggio di raccordo deve essere uguale su due sale perché queste vengano dette identiche. La risposta è no.

P.M. GIANNINO - Senta, una volta assimilata quindi una sala all'altra per il gruppo di scambio, la disponibilità del disegno della sala è rilevante in sede di effettuazione di esami manutentivi ad ultrasuoni, o può essere utilizzato un disegno (sovrapposizione di voci)...

PRESIDENTE - Siamo...

AVV. SINISCALCHI - Questo proprio siamo a una distanza siderale dal mio esame e dal capitolato di prova.

PRESIDENTE - L'opposizione... l'opposizione è accolta.

AVV. SINISCALCHI - Grazie.

P.M. GIANNINO - Assili ungheresi ed assili ÖBB sono identici?

AVV. SINISCALCHI - Scusi Presidente, c'è un'opposizione. E' una domanda completamente generica, cioè...

PRESIDENTE - E' accolta l'opposizione.

P.M. GIANNINO - La forma... la forma della portata di calettamento conica anziché cilindrica è indifferente?

INTERPRETE CELLERINI - Dev'essere cilindrica.

P.M. GIANNINO - Deve essere...

INTERPRETE CELLERINI - Prego.

P.M. GIANNINO - Deve essere cilindrica?

INTERPRETE CELLERINI - Deve essere cilindrica.

P.M. GIANNINO - Senta, lei ci ha detto che il marchio DIGÉP sulla fotografia che abbiamo visto prima indica il costruttore meccanico, se non sbaglio è stato tradotto testualmente "costruttore meccanico". Cosa vuole dire il "costruttore meccanico"?

INTERPRETE CELLERINI - Dice che è stata un'azienda di lavorazione meccanica.

P.M. GIANNINO - Vuol dire che l'ha assemblata? Perché io voglio arrivare a capire... possiamo chiedergli se è l'assemblaggio?

INTERPRETE CELLERINI - Eh, questo non lo posso dire perché non lo so.

P.M. GIANNINO - Se mi spiega allora in parole... se ci spiega

in parole concrete che cosa vuol dire "costruttore meccanico".

INTERPRETE CELLERINI - Colui che ha condotto la lavorazione meccanica a macchina di questo assile.

P.M. GIANNINO - E la LKM cosa ha fatto? Possiamo rivedere la fotografia? Grazie. Scusi, Avvocato.

INTERPRETE CELLERINI - Dovrebbe essere l'azienda... dovrebbe essere che ha forgiato l'assile.

P.M. GIANNINO - Quindi l'ha poi inviato alla DIGÉP, che ha effettuato quali lavorazioni sull'assile forgiato?

INTERPRETE CELLERINI - Cioè, che ha lavorato l'albero dell'assile, cioè che ha lavorato l'assile.

P.M. GIANNINO - Senta, la marcatura del gruppo di scambio "75.2" significa che la sala corrisponde al disegno ÖBB?

INTERPRETE CELLERINI - Allora, questo gruppo di scambio è un gruppo di scambio ÖBB e dà l'indicazione sull'assile, non sulla sala montata completa.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, io non sono sicuro di aver capito la traduzione, chiederei di verificare. Se la domanda era "che cosa indica il gruppo di scambio?" mi sembra che il teste abbia ripetuto quello che aveva prima e che mi sembra esattamente il contrario di quello che è stato tradotto. Forse sono io che ho capito male, ma...

PRESIDENTE - Possiamo... possiamo fare questa verifica? Rifacciamo la domanda e verificiamo la risposta.

INTERPRETE CELLERINI - Forse sarebbe meglio ripetere la

domanda, a questo punto.

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE CELLERINI - Perché (sovrapposizione di voci) si perde.

PRESIDENTE - Pubblico Ministero, per favore.

P.M. GIANNINO - Se la marcatura "75.2" equivale, significa corrispondenza, quindi specifica corrispondenza a disegni ÖBB o no.

INTERPRETE CELLERINI - E io ho risposto che il gruppo di scambio... cioè, allora, il teste ha risposto...

C.T. DIFESA CROCE - Scusate, scusate.

INTERPRETE CELLERINI - Sì, scusi.

C.T. DIFESA CROCE - Chiedo scusa, attenzione a non fare confusione. "Zeichnung", "bezeichnung". Lui sta dicendo "bezeichnung" non "zeichnung", quindi sta dicendo "iscrizione" e non "disegno". Scusate, c'è questa sottigliezza pesantissima, che non è da poco.

INTERPRETE CELLERINI - Sì, ma infatti.

PRESIDENTE - Allora...

C.T. DIFESA CROCE - Lui sta dicendo "bezeichnung", non confondiamo con "zeichnung".

INTERPRETE CELLERINI - Okay. Allora, la denominazione "75.2" è una denominazione della ÖBB.

AVV. SINISCALCHI - Adesso il Pubblico Ministero voleva sapere per quanto riguarda il disegno, no? mi sembra di capire. Cioè...

PRESIDENTE - Se vi è corrispondenza. Se da quella denominazione o iscrizione si può affermare...

P.M. GIANNINO - Se comporta la conformità l'uguaglianza a specifici disegni ÖBB.

INTERPRETE CELLERINI - Sì, sì.

P.M. GIANNINO - Produrremo poi documenti al termine dell'udienza o successivamente. Grazie.

PRESIDENTE - C'è un riesame?

AVV. SINISCALCHI - Sì, proprio su...

PRESIDENTE - No, Avvocato Ruggeri... mi perdoni, Avvocato Ruggeri.

Difesa - Avvocato Ruggeri Laderchi

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, ho due brevi domande.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Buongiorno.

TESTE GLATZ - Buongiorno.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Sono, per il verbale l'Avvocato Ruggeri difensore dei signori Kriebel e Schröter. Una è una specificazione, e mi scuso con il teste se abbia già risposto e sono io che non ho capito bene. Si riferisce a una domanda dell'Avvocato Siniscalchi sulla marcatura "EM1108". Se i colleghi la possono mostrare gli sarei molto grato.

PRESIDENTE - Ecco, "EM1108" (voce fuori microfono). Aveva

detto che non esiste presso ÖBB, che non esiste.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Ecco, appunto, come lei signor Presidente giustamente ricorda, mi sembra che il teste abbia detto "è una marcatura propria del manuale V.P.I. non utilizzata dalle ferrovie austriache". La mia domanda è se a prescindere da questo il teste sappia a che cosa si riferisca questa marcatura prevista dal manuale V.P.I.

PRESIDENTE - Quindi allora se conosce il significato di questa marcatura "EM1108".

INTERPRETE STEFANINI - "EM1108". Indica la presenza della gola di scarico.

PRESIDENTE - La provenienza della gola di scarico.

INTERPRETE STEFANINI - No, la presenza.

AVV. RUGGERI LADERCHI - La presenza.

PRESIDENTE - La presenza della gola.

INTERPRETE STEFANINI - Presenza.

AVV. RUGGERI LADERCHI - E le volevo chiedere: quindi "EM" indica la presenza di una "entladungmulde", una gola di scarico, e lei ci sa dire cosa vuol dire "1108"?

INTERPRETE STEFANINI - Questo non lo so dire.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Poi io vorrei, signor Presidente, con il suo accordo mostrare al teste un documento che ha fatto oggetto di un 430 da parte del signor Pubblico Ministero alla scorsa udienza. Si tratta di una lettera delle ferrovie austriache ÖBB, ossia della società alla quale mi sembra di capire appartiene il teste. Vorrei

rammostrare questo documento al teste e chiedere poi alcune domande relativamente a questo documento, di cui il Pubblico Ministero ci ha fornito una copia la settimana scorsa.

PRESIDENTE - E' in lingua tedesca?

P.M. GIANNINO - Avvocato, chiedo scusa, intanto queste fotografie dove le avete prese?

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, per chiarire, si tratta di una lettera che ha fatto oggetto di 430 da parte del Pubblico Ministero alla scorsa udienza e che si riferisce esattamente al tema trattato sia dall'Avvocato Siniscalchi che dal signor Pubblico Ministero nel corso delle loro domande, ossia dell'assile "75.2" e del significato di questa marcatura.

PRESIDENTE - Allo stato non siamo in grado (sovrapposizione di voci)...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Se vuole il Pubblico Ministero... il signor Pubblico Ministero ha depositato anche la traduzione italiana di tale lettera.

PRESIDENTE - Con l'avviso, con l'avviso di deposito.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Con l'avviso.

PRESIDENTE - Non è stata... non è stata prodotta né acquisita.

AVV. RUGGERI LADERCHI - E la vorrei produrre io, signor... visto che a questa lettera non si applicano le obiezioni, peraltro secondo me non pregnanti, comunque è un documento ottenuto dal Pubblico Ministero, quindi credo

che non vi sia alcuna ragione...

P.M. GIANNINO - No, no, intanto vorrei chiarire che questo documento ci è arrivato, guarda caso, tra capo e collo una settimana fa. Non voglio insinuare nulla, sicuramente non sui difensori qui presenti, però è un documento non chiesto da noi che a distanza di cinque anni e senza richieste dalle ÖBB è partito ed è arrivato in Italia...

PRESIDENTE - Va bene.

P.M. GIANNINO - ...affinché arrivasse in Procura. Quindi non è una nostra indagine, ci è arrivato.

PRESIDENTE - Benissimo.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, per chiarire, so che non ho il diritto di replica. Il signor Pubblico Ministero al 430 ha dato atto di una comunicazione dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria, protocollo 912015 NS RIS del 26 ottobre 2015, indirizzato alla Polizia di Stato, che ci sembra un tema rilevantissimo, dato anche direi il relatore qualificato di questa corrispondenza di cui ha fatto oggetto un 430. Non vi sono dubbi sulla provenienza del documento perché viene dall'Autorità A.N.S.F. e se ci fossero dubbi potrà essere richiamata. Quindi io credo che sia un documento assolutamente rilevante sul tema dell'esame della società alla quale appartiene il teste e credo che possa avere senso mostrare al teste questo documento.

PRESIDENTE - Sì, ma...

AVV. RUGGERI LADERCHI - E fargli delle domande.

PRESIDENTE - Sì, ho capito.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Se vuole le do la versione italiana, se il signor Presidente vuole verificarlo.

PRESIDENTE - Quantomeno, come minimo. Dobbiamo avere anche il tempo di leggerla.

(più voci fuori microfono)

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, mi scusi, se posso aggiungere un elemento di informazione, esiste agli atti, ammessa da codesto Collegio, un'altra lettera della stessa società relativa allo stesso tema. Le due lettere direi si tratta... hanno... sono documenti di analoga natura, entrambi indirizzati alla A.N.S.F., quindi volevo citare il vostro precedente ribadito a due riprese, relativo a lettere di contenuto e natura... diciamo analogo, proveniente da questa... dalla medesima autorità, la A.N.S.F., alla Polizia Giudiziaria, contenenti corrispondenza tra le ferrovie austriache ÖBB e la medesima A.N.S.F.

PRESIDENTE - Allora, Avvocato, allora sulla... le Parti, se c'è una formale richiesta di acquisizione di questo documento, Avvocato Ruggeri, le Parti su questa richiesta possono interloquire. Prego.

P.M. GIANNINO - Presidente, dando atto del fatto che è un documento nato successivamente e quindi nel corso del processo, che è un documento che proviene da una fonte

che non aveva mai interloquito prima, perché parliamo di officine, se non sbaglio, servizi tecnici ÖBB, chiederei quantomeno che venisse citato de relato il teste, poiché vengono indicate circostanze tecniche specifiche da parte di non sappiamo chi, su impulso di quale istanza o richiesta, perché ripeto, a distanza di cinque anni è stata redatta questa lettera.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente...

P.M. GIANNINO - A distanza di cinque anni è stata redatta questa lettera, inviata all'agenzia, che poi l'ha ovviamente mandata alla Polizia Ferroviaria, che ce l'ha mandata. Quindi chiederemmo quantomeno che venisse citato su queste circostanze l'autore di questa missiva.

PRESIDENTE - Bene. Allora, il Tribunale... Avvocato, voleva aggiungere, Avvocato Francini?

AVV. FRANCINI - Due parole solamente, Presidente. Noi prendiamo atto che ovviamente il signor Pubblico Ministero non ha motivo di dubitare della nostra tranquillità e della nostra terzietà in ordine a questo invio, però l'osservazione che è un invio sospetto...

P.M. GIANNINO - No...

AVV. FRANCINI - Diciamo che per noi sarebbe sospetto... è sospetto rilevare che arriva solo oggi, visto che l'ha scritta la stessa persona che ha scritto quella del luglio 2009, che ha bloccato questo tipo di circolazione, che ha creato i problemi che sappiamo. Comunque noi

rileviamo altresì che la lettera è scritta dalla stessa persona che scrive la precedente lettera del luglio citata in codesto documento e che il signor Pubblico Ministero per valersi dell'altra lettera, diciamo come prova a carico nostro, ha rinunciato al testimone; quando la vogliamo utilizzare noi dovremmo essere onerati della citazione del teste. Credo che forse dovremmo fare quantomeno - no? - una piana lettura. Se un documento vale quando ha un contenuto, la stessa persona lo scrive e ha un contenuto leggermente diverso, o vale sempre o non vale mai.

P.M. GIANNINO - No, appunto, proprio (sovrapposizione di voci)...

PRESIDENTE - Il Tribunale si riserva.

AVV. FRANCINI - In questi termini sollecitiamo (sovrapposizione di voci) del collega.

P.M. GIANNINO - Era proprio su queste diversità che mi sembra utile citare il testimone, proprio per capire. Abbiamo due lettere di contenuti che non collimano. Chiederei proprio per questo di sentirlo, non è un sospetto di falsità o di cosa.

PRESIDENTE - Il Tribunale si riserva. Avvocato Ruggeri, ora...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Ma allora poi quando sciogliete la riserva mi permettete di fare le domande al teste qui presente o mi permettete di fare le domande su riserva di...

PRESIDENTE - Le domande...

AVV. RUGGERI LADERCHI - ...di cancellarle una volta che voi aveste per caso deciso di non ammettere il documento?

PRESIDENTE - Le domande... il teste è citato per rispondere su circostanze specifiche su cui il controesame dello stesso Pubblico Ministero si è focalizzato e anche lei ha gli stessi diritti.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Esattamente. La circostanza che volevo chiedere: potrei leggere al teste e chiedere se condivide quanto scritto dal signor Schulner (trascrizione fonetica), che è il direttore tecnico delle ÖBB, sul tema di cui lui ci ha parlato, esattamente lo stesso tema.

PRESIDENTE - Non l'hanno esaminato, non lo hanno nemmeno esaminato su questo aspetto.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Ma lo hanno esaminato esattamente, se lei legge la lettera...

PRESIDENTE - Ma...

AVV. RUGGERI LADERCHI - ...esattamente sul tema... su quelle affermazioni. Allora guardi, mi permetta di riassumere. Lei conosce il signor Schulner della ÖBB?

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Il signor Schulner delle ÖBB ha indicato in una lettera...

PRESIDENTE - Avvocato, Avvocato, non era... non era oggetto di esame.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Allora le chiedo se quello che è il

contenuto di quello che è scritto in quella lettera, se un assile... una sala montata, mi correggo, una sala montata di un carro privato corrispondente alla Fiche UIC 510 tipo A... secondo lei in quale gruppo di scambio poteva essere iscritta in Austria?

INTERPRETE STEFANINI - Un attimo. (Traduce).

AVV. RUGGERI LADERCHI - Se posso completare la domanda: quando il carro veniva immatricolato in Austria.

INTERPRETE STEFANINI - Queste sale montate si possono montare su più... si possono ascrivere a più gruppi di scambio. Per esempio, il gruppo di scambio 75, 75.2, oppure il gruppo di scambio 81 e il gruppo di scambio 70.

AVV. RUGGERI LADERCHI - La ringrazio. Non ho più domande.

PRESIDENTE - Eventuale riesame?

Difesa - Avvocato Siniscalchi

AVV. SINISCALCHI - Sì, grazie Presidente. Io ho solo una precisazione da chiedere al teste. Lei prima, rispondendo a una domanda del Pubblico Ministero, ha detto che l'indicazione "75.2" apposta sull'etichetta significava che quell'assile era corrispondente al disegno austriaco che abbiamo già citato, no? Ma un assile che non è corrispondente al disegno austriaco, se risponde ai requisiti previsti dalla Fiche UIC 510 tipo A1 appartiene lo stesso al gruppo di scambio 75.2, cioè può essere utilizzato in una sala montata appartenente al gruppo di

scambio 75.2?

INTERPRETE STEFANINI - Allora, un assile corrispondente... che non corrisponde da disegno ma che... scusi, può ripetere?

AVV. SINISCALCHI - Cioè, che non corrisponde al disegno austriaco ma che risponde ai requisiti della Fiche UIC 510 tipo A1...

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - ...può essere montato su una sala montata appartenente al gruppo di scambio 75.2? Questo è il punto.

INTERPRETE STEFANINI - (Traduce).

C.T. DIFESA CROCE - No, scusi, scusi, "radsatzwelle", non facciamo confusione tra assile e sala montata perché sennò non (sovrapposizione di voci).

INTERPRETE STEFANINI - Sì.

AVV. SINISCALCHI - Va bene.

PRESIDENTE - Bene. Si può accomodare, facciamolo accomodare.

INTERPRETE STEFANINI - Okay.

PRESIDENTE - Può accomodarsi.

TESTE GLATZ - Grazie.

QUESTIONI ISTRUTTORIE

PRESIDENTE - Allora, Avvocato Siniscalchi, cominciamo dai suoi testi che oggi non sono comparsi. Allora, lei non effettua una rinuncia formale in questo momento?

AVV. SINISCALCHI - Ma, Presidente, formalmente io aspetterei

un momento per capire se effettivamente questi testi poi potranno partecipare in un'udienza nel corso della quale rendere la loro deposizione.

PRESIDENTE - No, ma la prossima udienza...

AVV. SINISCALCHI - Quindi mi riservo. Perché adesso alla prossima udienza di dicembre... ad oggi, diciamo, non... allora, l'udienza di novembre, che viene il 25, è dedicata...

PRESIDENTE - Allora, ricapitoliamo, ricapitoliamo.

AVV. SINISCALCHI - Sì.

PRESIDENTE - Il 25 novembre chi sostituisce l'Avvocato Stile?
L'Avvocato Napoli, giusto?

AVV. NAPOLI - Sì.

PRESIDENTE - Ecco, per il 25 di novembre l'Avvocato Stile aveva indicato il professor Curti, il professor Di Iorio e il professor Roberti.

AVV. D'APOTE - Il professor Roberti no.

PRESIDENTE - Sì, sì, ha indicato anche il professor Roberti, perché due gli avevo detto...

AVV. D'APOTE - Presidente, Roberti è uno dei pochi testimoni consulenti miei. E' un consulente mio e io non l'ho indicato. E non è stato indicato. So che il professor Stortoni aveva detto "potrebbe venire anche Roberti"...

PRESIDENTE - Eh.

AVV. D'APOTE - ...aveva detto, e poi dopo ha detto "no, anzi no".

PRESIDENTE - Ci sono il professor Curti e il professor Di Iorio.

AVV. D'APOTE - Sì.

PRESIDENTE - Per il 25?

AVV. D'APOTE - Sì.

PRESIDENTE - Sono così lunghi?

AVV. D'APOTE - Questo io non lo so. Mi immagino di sì però, immagino...

PRESIDENTE - No, perché siccome dobbiamo dare...

AVV. D'APOTE - Soprattutto...

PRESIDENTE - Dobbiamo assolutamente dare un'altra intensità alle udienze.

AVV. D'APOTE - Sì. Soprattutto...

PRESIDENTE - Anche sul pian numerico perché poi si finisce come in questa di oggi, per cui abbiamo già concluso.

AVV. D'APOTE - Beh, ma è normale però finire la mattina, eh?

PRESIDENTE - Allora, quindi perché dico questo? Perché volevo già dire all'Avvocato Siniscalchi che il 16 dicembre quindi riciti tutti i testi che oggi non sono comparsi.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, noi abbiamo sei testi citati per il 15 dicembre...

PRESIDENTE - Eh no, lo so, lo so.

AVV. RUGGERI LADERCHI - ...che sono stati qui...

PRESIDENTE - (sovrapposizione di voci)

AVV. RUGGERI LADERCHI - ...il giorno della festa nazionale austriaca e poi purtroppo...

PRESIDENTE - Eh, lo so, lo so.

AVV. RUGGERI LADERCHI - ...sono dovuti tornare a casa.
Chiedo...

PRESIDENTE - (sovrapposizione di voci)

AVV. RUGGERI LADERCHI - No, lo capisco benissimo. Quello che chiederei è la cortesia di poterli far passare come primi i sei che abbiamo citato.

PRESIDENTE - Sì, sì.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Perché appunto non vorrei che... capisco le cause di forza maggiore della volta precedente, ma spero che capiate...

PRESIDENTE - No, ma...

AVV. RUGGERI LADERCHI - ...che loro hanno sacrificato la festa nazionale (parole incomprensibili)...

PRESIDENTE - (sovrapposizione di voci)

AVV. RUGGERI LADERCHI - ...per essere qui.

PRESIDENTE - Va beh, insomma, li faccia venire i testimoni austriaci, li sentiamo e li mandiamo alla festa nazionale. Avvocato Siniscalchi, li terremo qui...

AVV. SINISCALCHI - Sì, sì, sì.

PRESIDENTE - ...e li sentiremo nel corso della giornata tanto il 16 dicembre sarà l'ultima (sovrapposizione di voci)...

AVV. SINISCALCHI - Sì, sì il 16 dicembre. Nel caso in non venissero farò conoscere le mie poi...

PRESIDENTE - E poi lì in quella data ci dirà chi viene, chi non viene e che cosa farà. Così la riempiamo bene. Invece

per i professori Curti e Di Iorio... quindi Roberti non c'è.

AVV. D'APOTE - No. Se vuole... se il Tribunale ritiene a Roberti posso chiedere che venga il giorno del... cos'è, il 09 dicembre mi sembra...

PRESIDENTE - Perché il 09 dicembre invece abbiamo il professor Giglio e il professor Bruni.

AVV. D'APOTE - Esatto. Comunque posso... posso integrare con il 09 dicembre.

PRESIDENTE - Inseriamo Roberti.

AVV. D'APOTE - Sì.

PRESIDENTE - Il professor Roberti. Quindi il 25 novembre al posto del professor Roberti F.S...

AVV. D'APOTE - Ma non era... non era previsto. Nelle varie... deve essere stato un qui pro quo, perché alla fine dell'udienza, lo ricordo, ero presente, Roberti non era stato indicato.

PRESIDENTE - No, dico, ora abbiamo Curti e Di Iorio.

AVV. D'APOTE - Curti e Di Iorio. Secondo me, per quello che posso aver capito, Di Iorio è lunghissimo.

PRESIDENTE - Curti?

AVV. D'APOTE - Di Iorio.

PRESIDENTE - Di Iorio.

AVV. D'APOTE - Di Iorio.

PRESIDENTE - Andiamo a guardare Di Iorio, le circostanze. Curti... va beh, insomma, anche Curti non è brevissimo.

Dov'è Di Iorio? Di Iorio... non lo trovo Di Iorio. Ah, eccolo qua, Di Iorio.

(più voci fuori microfono)

PRESIDENTE - Sì, sì. "In relazione (parole incomprensibili) compatibilità"... un po' tutto, un po' tutto, di tutto e di più. Allora, per il 02 dicembre invece, almeno... avevamo Bergmann, Schuler, Jogen (trascrizione fonetica) e i consulenti tecnici. Sempre lei, Avvocato Ruggeri?

AVV. RUGGERI LADERCHI - Sì. Signor Presidente, noi li abbiamo citati e questi hanno comprato i biglietti aerei e quant'altro, però i sembra che, come già è emerso la volta scorsa, è stata proclamata un'astensione dalle udienze a cui molti colleghi vogliono partecipare. Quindi, fermo restando che possiamo depositare le citazioni fatte, questi signori sono...

PRESIDENTE - Il consulente è italiano, il suo consulente?

AVV. RUGGERI LADERCHI - No, sono tutti... sono tutti cittadini tedeschi.

PRESIDENTE - Anche il consulente.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Sì.

PRESIDENTE - Vogliamo individuarla già ora, Avvocato? Quindi vogliamo approfittare di questo tempo che abbiamo e individuare già ora un'udienza per sentirli i suoi del 02 dicembre?

AVV. RUGGERI LADERCHI - Signor Presidente, sottolineo che i signori Bergmann e Schuler, che sono dei dirigenti delle

ferrovie tedesche, sono delle persone che proprio sulla base della pianificazione che era stata fatta a suo tempo noi abbiamo avuto qualche difficoltà e già ad agosto li abbiamo bloccati per questa data di dicembre, perché era molto difficile programmare. Quindi quello che io vorrei fare, qualora l'astensione sia confermata e data la difficoltà di far venire queste persone di una società terza, proporre a loro diverse date, che sulla base dell'alternanza dovrebbero spettare agli imputati tedeschi, per così dire, in modo da trovare una data in cui di nuovo ci confermino il prima possibile e compriamo l'aereo. Per dirle, io ho comprato il biglietto aereo per questi signori nel mese di agosto, proprio...

PRESIDENTE - (sovrapposizione di voci)

AVV. RUGGERI LADERCHI - Perché è stata una difficoltà assicurarci la disponibilità di questi signori.

PRESIDENTE - Glielo spiegate, glielo spiegate che in Italia è un dovere civico quello di testimoniare.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Purtroppo, come ha visto oggi, noi possiamo spiegare molto, sono sicuro che il collega Siniscalchi ha spiegato moltissimo eppure non è così facile. Quindi, con il permesso del Tribunale, una volta che sarà confermato che il 02 non si terrà udienza, io presenterò le date e vi indicherò in quale data abbiamo la certezza che questi signori vengano. Il 02 dicembre l'avevamo questa certezza, avevamo comprato il biglietto

dell'aereo, purtroppo c'è questa circostanza dell'astensione.

PRESIDENTE - Quindi il 02, li ha citati per il 02. Loro verrebbero, ma voi aderite all'astensione. Quindi da quel momento in poi dovrebbero scattare altri mesi per far ragionare questi signori.

AVV. RUGGERI LADERCHI - No, io quello che farò, assolutamente...

PRESIDENTE - (sovrapposizione di voci)

AVV. RUGGERI LADERCHI - Presenterò tutte le date di cui lei ci ha dato cortesemente il calendario la volta scorsa e le indicherò appena possibile, dopo il 02 dicembre, a quale delle date di gennaio questi signori possono venire. Noi abbiamo molti testi e consulenti, quindi le assicuro che non è mai successo che abbiamo lasciato un'udienza sguarnita di quelle a noi dedicate e anzi, addirittura...

PRESIDENTE - Sì, però (sovrapposizione di voci)...

AVV. RUGGERI LADERCHI - ...abbiamo persone che sono andate all'udienza successiva e abbiamo riempito anche l'udienza di Cima.

PRESIDENTE - Siccome quella del 02... siccome quella del 02 di fatto resterà tale, non sarà celebrata, salvo (sovrapposizione di voci)...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Se il Tribunale ci autorizza io posso già, senza attendere il 02...

PRESIDENTE - Eh.

AVV. RUGGERI LADERCHI - ...cercare di fissare una nuova data per questi signori, fermo...

PRESIDENTE - Abbiamo... le date di gennaio ce le ha già, no? E anche quelle a seguire.

AVV. RUGGERI LADERCHI - Va bene. Allora, sempre sulla base della solita alternanza con i colleghi delle Ferrovie, cercheremo di bloccare la prima data possibile per questi signori e intanto riempiamo le altre date, comunque, come abbiamo sempre fatto. Grazie.

AVV. D'APOTE - Scusi, intervento non richiesto, ma solo...

AVV. FRANCINI - Ci sono anche le altre parti, cioè noi...

AVV. D'APOTE - Solo...

AVV. RUGGERI LADERCHI - Noi riempiamo le nostre, una per uno come abbiamo sempre fatto.

AVV. D'APOTE - Sì, no, era per capire. Quindi gennaio sostanzialmente... cioè, in questo agreement i tre giorni di gennaio sarebbero vostri?

AVV. RUGGERI LADERCHI - No, continueremo con la solita alternanza, quindi noi facciamo l'ultima di dicembre, voi la prima di gennaio, noi la seconda di gennaio.

(più voci fuori microfono)

AVV. MAZZOLA - La divisione... se mi posso permettere, la divisione delle date che noi avevamo chiesto in alternanza con F.S. era proprio, almeno per quello che riguarda noi stranieri, dovuta al fatto che avevamo delle complicazioni alla citazione. Però... quindi noi abbiamo

riempito, come avete notato, tutte le nostre date, anzi a volte erano in sovrabbondanza. Quindi il 02 salta, il 16 ci siamo noi, il 13 gennaio secondo questa alternanza tocca a Ferrovie, il 20 gennaio tocca a noi. Per il 20 gennaio con grande anticipo vi faremo sapere quanti testimoni sono. Non c'è problema che riempiamo le udienze. Il tema è che in questo momento dire a lei se i testimoni già citati per il 02 dicembre vengono il 20 di gennaio o il 03 di...

PRESIDENTE - Non siete in grado.

AVV. MAZZOLA - ...di febbraio, non siamo in grado. Però se ci attiviamo subito, con un grado di approssimazione qual è quello che ci ha sempre caratterizzato con tutte... saremo in grado. Non è una cattiva volontà o non volerle rispondere, è soltanto che nell'ambito di questa alternanza, che a noi serve proprio per programmare, le faremo sapere quando sarà sostituita l'udienza del 02 dicembre.

PRESIDENTE - Quando ce lo date un prospetto più completo e dettagliato sulle udienze... sulle udienze, sui testimoni, i consulenti...? Ovviamente coinvolge tutti questo discorso. Perché con un prospetto possiamo fare dei calcoli e possiamo anche valutare se inserire più o meno altri testimoni o consulenti. L'alternativa è che poi siamo noi che vi dobbiamo ovviamente indicare le date e darvi anche i nomi.

AVV. MAZZOLA - Noi... allora, quelle che lei ci ha dato la volta scorsa non abbiamo ancora cominciato a rispondere, a riempirle. Facciamo un programma e poi le nostre...

AVV. FRANCINI - Il 02 è certamente saltato, come mi pare. Io ho cercato di seguire sul sito delle Camere Penali, dell'Unione delle Camere Penali, ma le vicende di questa attenzione non mi sembrano destinate a revocche, nemmeno in prossimità. Se così è noi alla prossima udienza siamo già in grado comunque di darvi l'indicazione della disponibilità di questi signori del 02.

PRESIDENTE - Un prospetto.

AVV. FRANCINI - E quindi poi le altre indicazioni, ovviamente. Noi non abbiamo difficoltà. Lo abbiamo fatto fino a dicembre, lo faremo per gennaio e febbraio, certo.

PRESIDENTE - Sì, ma volevamo proprio un prospetto più... un prospetto analitico, no?

AVV. FRANCINI - Certo.

PRESIDENTE - Più possibile, più possibile per le prossime udienze, così anche noi riusciamo a fare un calendario più dettagliato.

AVV. FRANCINI - Presidente, noi le udienze vostre le... le udienze del prossimo anno le abbiamo avute l'altra volta.

PRESIDENTE - No, no, va bene, certo.

AVV. FRANCINI - Quindi...

PRESIDENTE - Io volevo... era un invito ulteriore che facevo (sovrapposizione di voci)...

AVV. MAZZOLA - (sovrapposizione di voci)

AVV. FRANCINI - Ma comunque magari se anche gli altri ci dicono che tempi hanno, così anche noi ci regoliamo.

PRESIDENTE - Ci domandavamo, Avvocato D'Apote e Avvocato Stile per interposta collega, ma il 25 quindi Curti e Di Iorio...

AVV. D'APOTE - Ripeto, Presidente, non sono miei testi però all'udienza precedente mi sembra che Diana e Cinieri abbiano dato una buona... hanno riempito.

PRESIDENTE - Vi ripeto, l'alternativa è che saremo noi poi a darvi indicazioni e a quel punto non potrete sottrarvi...

AVV. NAPOLI - Presidente...

PRESIDENTE - ...alla citazione, fra virgolette, forzata di chi vi indicheremo.

AVV. NAPOLI - Chiedo scusa, mi sento chiamata in causa. Io purtroppo sono stata nominata sostituto processuale per questa udienza, quindi allo stato non sono in grado di interloquire su quelli che erano i precedenti accordi circa il calendario e la citazione dei testi. Mi dispiace sinceramente, ma non lo so.

PRESIDENTE - No, no, va bene.

AVV. D'APOTE - No, Presidente, a me sembra che due consulenti per udienza sia una cosa... capisco anche, ma questa è una questione... un mio punto di vista, che certe questioni diciamo tecniche hanno in parte avuto la loro definizione, però visto che su questa cosa non mi sembra

che si sia ancora raggiunto un accordo, nel senso che mi sembra che ci sia ancora molta... molta convinzione dalle altre parti, è chiaro che i consulenti dovranno avere lo stesso spazio che hanno avuto i consulenti della Procura. Ripeto, è un punto di vista...

PRESIDENTE - Va bene, quello che (sovrapposizione di voci)...

AVV. D'APOTE - ...è un punto di vista personale. Io personalmente... io personalmente ritengo che la questione picchetto e zampa di lepre sia obsoleta, personalmente, ma è un'opinione personale.

PRESIDENTE - Va bene. Allora ci vediamo il 25. L'udienza è tolta.

Il presente verbale, prima dell'upload a Portale Giustizia per la documentazione e certificazione finale del computo dei caratteri, risulta composto da un numero parziale di caratteri incluso gli spazi pari a: 124384

Il presente verbale è stato redatto a cura di:
SENTOSCRIVO Società Cooperativa

L'ausiliario tecnico: SPINELLI SIG.RA MARILENA - Stenotipista

SPADON SIG.RA MIRELLA - Trascrittrice

Ticket Udienza n° 54022

ID Procedimento n° 184669